

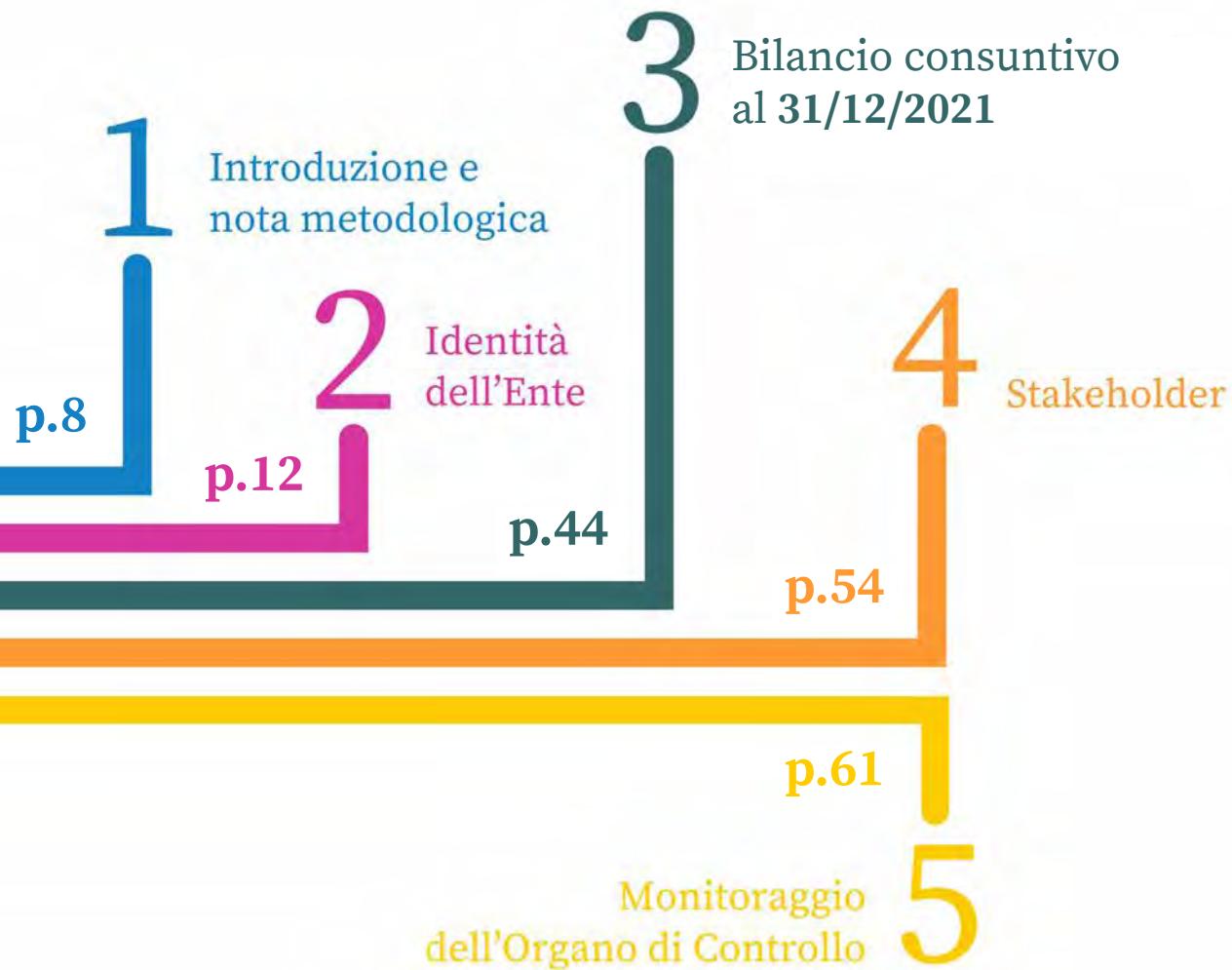


1561 PAVIA
ALMO COLLEGIO
BORROMEO



Bilancio Sociale 2021







Dati anagrafici

Sede	Pavia, piazza del Collegio Borromeo n. 9
Codice Fiscale	800000010183
Numero iscrizione persona giuridica in Prefettura	U.T.G. n. 304 pagina 364
Fondo di dotazione	Euro 40.514.736
Forma Giuridica	Fondazione Privata, Ente Morale
Settore di attività prevalente (ATECO)	85.42.00
Attività di interesse generale prevalente	Collegio Universitario di merito legalmente riconosciuto
Data chiusura dell'esercizio del presente bilancio sociale	31/12/2021
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	30/05/2022



Lettera del Presidente

Sono lieto di condividere con voi il bilancio sociale 2021. Il documento illustra l'attività svolta dal Collegio nel corso di un anno caratterizzato, come è noto, da una serie di misure adottate nel contesto di un'emergenza sanitaria senza precedenti ed al fine di prevenire e contenere la propagazione del contagio da SARS-CoV-2, che hanno profondamente limitato la vita di relazione di tutti noi.

Le pagine del bilancio sociale offrono una sintesi dei principali temi e dei progetti che hanno visto il Collegio impegnato nel corso dell'ultimo anno.

Nonostante le difficoltà generate da tale contesto, il Collegio, grazie alla collaborazione e al senso di responsabilità di tutti i componenti la grande famiglia borromaica (studentesse e studenti, patrono, rettore, amministratori, personale, associazione ex alunni) ha continuato con successo a perseguire gli obiettivi della propria missione, proseguendo nell'attuazione dei progetti precedentemente avviate ed intraprendendo nuove iniziative di assoluto rilievo.

Un percorso rivolto al futuro, che prosegue con l'impegno e la dedizione che hanno consentito al Collegio di superare i momenti di crisi più volte incontrati nel corso della propria storia plurisecolare, uscendone ogni volta più forte e corroborato dalla convinzione dell'importanza del proprio ruolo.

Lo scopo del bilancio sociale non è solo quello di adempiere ad un obbligo di trasparenza imposto dalla disciplina normativa applicabile ma, ancor prima, quello di condividere con un pubblico più ampio di quello abitualmente aduso alla lettura dei bilanci di esercizio, finalizzati a fotografare la situazione economico-finanziaria di un ente, la rilevanza del ruolo che l'attività svolta dal Collegio ha su sulla collettività più ampia di quanti vivono al di fuori delle mura di quello che Vasari ha definito il palazzo della sapienza.

Le numerose iniziative intraprese a tutela dell'ambiente e per una sostenibilità ambientale, il recupero e la valorizzazione degli Horti, l'intenso cartellone di eventi culturali, artistici e musicali aperti al pubblico e alla città testimoniano l'impegno del Collegio a coniugare il percorso formativo qualificato offerto alle studentesse e agli studenti di talento che del Collegio sono ospiti e protagonisti con l'ambizione di concorrere a farsi motore di eventi e di iniziative che sensibilizzino la collettività verso un insieme di valori che, coniugati tra loro, rappresentano il patrimonio sul quale si fonda la nostra ragione di esistere.

Pavia, 29 giugno 2022

Prof. Avv. Vincenzo Salvatore
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Lettera del Rettore



Era il Raduno del 1970 quando l'allora freschissimo di nomina Rettore Valsecchi irrompeva sulla scena borromica proponendo "di fare del Collegio un centro di promozione culturale, in senso nuovo, ampio, qualificato. [...]. Ogni sforzo va rivolto, piuttosto, a promuovere il Borromeo come collegio universitario, ma in senso rinnovato: di istituzione cioè che fiancheggia l'Università, non per sostituirla [...], ma per integrarla là dove essa non intende o non può giungere, sollecitarla a rinnovarsi instaurando per quel che è possibile un proficuo dialogo con essa, farne accogliere fruttuosamente l'insurrogabile servizio scientifico e sociale. E ogni sforzo deve avvenire nella convinzione che il Borromeo è un Collegio che [...] richiede disponibilità al dialogo, consapevolezza della libertà della ricerca scientifica, accoglimento convinto (non puramente funzionale o proselitistico) del salutare processo di secolarizzazione a cui la cultura è oggi soggetta".

Sono certo che se Valsecchi potesse vedere il bilancio che abbiamo tra le mani, lo percepirebbe come l'esito di un lungo percorso di quella "conversione della struttura" da lui auspicata.

Mi sembra importante ricordarlo per non dare scontata la proposta culturale che abbiamo perseguito in questi anni con un lavoro impressionante che ha coinvolto tutti, collaboratori e alunni. Questo bilancio è erede di un processo antico che abbiamo avuto la fortuna e l'onore

di portare avanti con entusiasmo, competenza e passione in questi anni. E oggi – non senza limiti e fatiche – il Borromeo è certamente un "centro di promozione culturale" accanto l'Università.

Sappiamo che nessuna meta è data mai definitivamente, soprattutto per chi lavora in un campo come il nostro. Costruire una identità culturale solida e definitiva come quella auspicata nel Raduno di ventidue anni fa non è certo cosa semplice. Mi consola la consapevolezza di avere collaboratori e alunni ricchi di idee e di capacità che aiuteranno il Collegio nel suo compito, così ben manifestato anche da questo Bilancio sociale.

Pavia, 29 giugno 2022

Alberto Lolli
Rettore

1

Introduzione e nota metodologica

“

*Gloriam praecedit
Humilitas. Humilitas
alta petit.* La virtù che diventa il fondamento della vera grandezza dell'uomo perché spinge a puntare in alto. Non c'è grandezza senza umiltà.

”

Giovanni Paolo II
Discorso al Collegio Borromeo
3 novembre 1984

Finalità e caratteristiche

Il presente documento costituisce il **Bilancio Sociale e bilancio d'esercizio dell'Almo Collegio Borromeo**, il documento racchiude al paragrafo 3 i dati del bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2021, cui si richiama per i dati economico finanziari.

Per la stesura del Bilancio Sociale vengono seguite le nuove disposizioni del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 (G.U. n. 186 del 9/8/2019) oltre alle “Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni No Profit” edite dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucratивe di Utilità Sociale,

i documenti del GBS Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale e le Linee Guida proposte dalla Global Reporting Initiative.

L'arco temporale cui si riferisce il presente lavoro è l'anno solare 2021 che, per la non coincidenza dell'anno accademico con il solare, prenderà in considerazione i dati relativi all'ultimo semestre dell'a.a. 2020/2021 ed al primo semestre a.a. 2021-2022.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione.

Il Bilancio Sociale:

1. consente alla Organizzazione No Profit di rendere conto ai propri stakeholder del grado

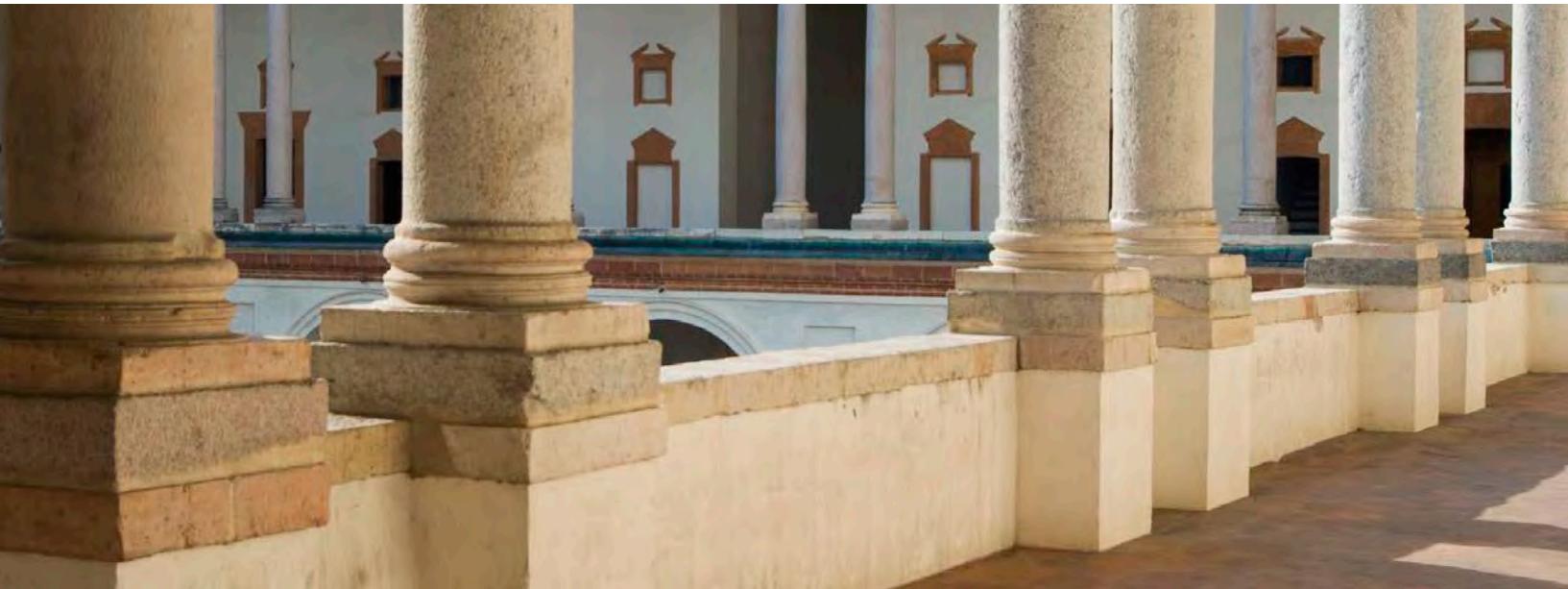
- di perseguitamento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e soprattutto dei risultati prodotti nel tempo;
2. costituisce un documento informativo importante che permette ai terzi di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall'Organizzazione nel tempo;
 3. favorisce lo sviluppo, all'interno dell'Organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Il Bilancio Sociale, affinché costituisca uno strumento di informazione efficace, deve rispettare alcune condizioni essenziali, in parte interne all'Organizzazione No Profit che redige il documento e, in parte, di natura più propriamente tecnica. Più precisamente:

- l'Organizzazione No Profit deve considerare la pluralità dei propri stakeholder, indicare il tipo

di relazione esistente con i medesimi e valutare la coerenza tra i risultati raggiunti e i loro bisogni e aspettative; il rispetto di queste condizioni può anche non essere raggiunto nel breve periodo, ma deve certamente costituire un obiettivo del redattore del Bilancio Sociale da perseguitare nel tempo;

- la redazione del Bilancio Sociale prevede il coinvolgimento degli organi di governo, della struttura amministrativa, degli operatori interni all'organizzazione e delle diverse categorie di stakeholder;
- la rilevazione delle informazioni qualitative e quantitative relative alle attività svolte dall'Organizzazione No Profit contenute nel Bilancio Sociale deve essere puntuale e continuativa (annuale); presupposto essenziale è la creazione di un sistema informativo che entri a far parte degli ordinari strumenti di lavoro dell'organizzazione e sia idoneo a sistematizzare e aggiornare nel tempo gli indicatori utilizzati per la rendicontazione.



Nella stesura del proprio Bilancio Sociale, l'Organizzazione No Profit deve rispettare i seguenti principi:

- **chiarezza**: esprimere le informazioni in modo chiaro e comprensibile;
- **coerenza**: fornire informazioni idonee a far comprendere agli stakeholder il nesso esistente tra la missione dichiarata, gli obiettivi strategici, le attività effettivamente svolte e i risultati prodotti;
- **completezza**: identificare gli stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'Organizzazione;
- **inclusione**: coinvolgere tutti gli stakeholder rilevanti per assicurare che il processo e il contenuto del Bilancio Sociale rispondano alle loro ragionevoli aspettative e/o esigenze, motivando eventuali esclusioni o limitazioni;
- **rilevanza**: rendicontare le attività che riflettono gli impatti significativi economici, sociali e ambientali, o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder, motivando eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate;
- **periodicità**: la rendicontazione deve essere periodica, sistematica e tempestiva;
- **trasparenza**: rendere chiaro il procedimento logico di rilevazione e classificazione delle informazioni; le eventuali stime o valutazioni soggettive effettuate devono essere fondate su ipotesi esplicite e coerenti;
- **veridicità**: fornire informazioni veritieri e verificabili, riguardanti gli aspetti sia positivi sia negativi della gestione.





CAROLVS BÖROMEVS CAR.



2

“

[Il Cardinal Federigo entrò poco dopo nel Collegio fondato da questo [il cugino Carlo Borromeo] in Pavia e che porta ancora il nome del loro casato.]

”

Alessandro Manzoni
I Promessi Sposi
cap. XXII

Identità dell'Ente

Origine e Storia

Il Collegio Borromeo nasce nel 1561 per iniziativa di Carlo Borromeo (1538/1584): membro di una delle famiglie aristocratiche più potenti e longeve del territorio lombardo fin dal Medioevo, arcivescovo di Milano, cardinale, santo, come testimonia lo stretto rapporto con i duchi di Milano, Visconti e Sforza, simboleggiato nell'emblema dei tre anelli borromaei (parte ancora oggi dello Stemma del Collegio).

L'idea di un'istituzione collegiale nasce in Carlo molto precocemente, attraverso la sua esperienza diretta del mondo universitario. Avendo studiato ed essendosi laureato in Utroque iure all'Università di Pavia (l'antico studium fondato nel 1361, unica sede universitaria dello Stato di Milano), ha un'idea molto chiara delle esigenze e delle condizioni di vita della popolazione studentesca, spesso

priva di una dignitosa collocazione durante i lunghi anni del percorso universitario. Il progetto che il giovane Borromeo, chiamato a Roma e creato cardinale, prospetta al pontefice Pio IV (Giovanni Angelo Medici, suo zio per parte materna) si inserisce in un quadro complessivo di riforma pedagogica rivolta ai vari settori della società. Il Collegio Borromeo dovrà accogliere gratuitamente giovani intenzionati a formarsi nelle varie discipline accademiche (giuridiche, mediche, letterarie, filosofiche, scientifiche), i quali, pur appartenendo a famiglie della nobiltà e successivamente della borghesia, non abbiano i mezzi finanziari necessari per potersi mantenere agli studi. Gli aspiranti alunni, allora come oggi, venivano selezionati da una commissione di professori che doveva saggierne la

preparazione scolastica ed erano poi costantemente seguiti nel loro percorso di crescita intellettuale e sollecitati al mantenimento di un livello eccellente nei risultati accademici, necessario per mantenere il posto in Collegio. Altrettanto importante, nelle intenzioni del fondatore, era la formazione etica degli alunni, impostata secondo le linee-guida della Riforma cattolica e simboleggiata dal motto “humilitas”, da lui scelto per il Collegio: qualità fondamentale di ogni aspirazione a porre la propria eccellenza culturale e professionale al servizio della società.

Il Pontefice recepisce le istanze educative e lungimiranti di questo progetto, finalizzato alla promozione degli studi e alla formazione di una nuova classe di professionisti, amministratori, giuristi, uomini di cultura e di scienza, e ratifica la fondazione del Collegio con la Bolla datata 15 ottobre 1561. Con ulteriori atti viene attribuita alla nascente istituzione la base economica (rendite e patrimoni fondiari) necessaria alla sua costruzione e alla sua stabile durata nel tempo.

Carlo affida il progetto, altrettanto ambizioso, per l’edificio del Collegio al suo architetto di fiducia Pellegrino Pellegrini detto il Tibaldi. Il grandioso palazzo, che riflette la formazione romana e i modelli michelangioleschi dell’architetto e il prestigio personale e familiare del committente, viene avviato nel 1564 e si sviluppa in una vasta area ai margini sudorientali del centro storico di Pavia. I lavori sono ancora in corso nel 1581, quando viene ospitato il primo gruppo di studenti, tra i quali il cugino di Carlo, Federico Borromeo (1564-1631). Il celebre “cardinal Federigo” dei Promessi sposi di Alessandro Manzoni sarà dal 1584 anche il primo Patrono del Collegio alla morte prematura di Carlo, che aveva legato l’amministrazione dell’istituzione pavese alla propria famiglia. A Federico (cardinale, arcivescovo di Milano, grande uomo di cultura, fondatore della Biblioteca, Pinacoteca e Accademia Ambrosiana)



1561	Fondazione del Collegio Bolla di Papa Pio IV
1564	Posa della prima pietra
1581	Ingresso dei primi studenti, tra cui Federico Borromeo
1584	Federico Borromeo primo Patrono del Collegio
1587	Costituzioni del Collegio
1818	Completamento lato meridionale del Palazzo e giardino ottocentesco
1915	I Guerra Mondiale, il Collegio diventa
1919	Ospedale Militare
1977	Apertura della Sezione Laureati
2009	Apertura della Sezione Femminile



si devono: il completamento dell'edificio, con l'importante intervento di Francesco Maria Ricchino, che realizza entro il 1629 il giardino recintato in connessione con la facciata orientale del palazzo; la magnifica decorazione ad affresco del Salone di rappresentanza, con un ciclo interamente dedicato a San Carlo, dipinto da Cesare Nebbia e Federico Zuccari nel 1603/04; la redazione definitiva delle Costituzioni (approvate nel 1587 e poi ancora nel 1610), testo di riferimento per la regolamentazione di ogni aspetto della vita del Collegio, dalla gestione interna all'amministrazione delle possessioni, dalle mansioni del personale alla disciplina degli alunni. La lunga vita del Collegio Borromeo prosegue ininterrottamente per più di 450 anni, dalla fondazione a oggi, superando indenne anche momenti storici e politici delicati e mantenendo ferma e chiara la propria funzione di "palazzo per la Sapienza", come lo aveva denominato Giorgio Vasari nelle Vite (1568). Un luogo che, nella razionalità luminosa e funzionale della propria architettura quasi "fuori scala" per una città medievale come Pavia, individua nella Bellezza un valore pedagogico aggiunto, un veicolo prezioso per l'educazione e formazione degli alunni. Il palazzo, che si qualifica come monumento di eccezionale valore artistico e storico, mantiene la propria identità estetica

anche attraverso il completamento nel 1818/20 della facciata meridionale un tempo contigua alla abbattuta chiesa romanica di San Giovanni in Borgo grazie all'intervento dell'architetto Giuseppe Pollack e l'ampliamento dell'area verde che lo circonda e che si affaccia sul fiume Ticino (Giardino ottocentesco, Orti Borromaei). Una vocazione al sostegno della formazione culturale universitaria destinata a tutti gli aspiranti alunni, che ha saputo stare al passo con i tempi (creazione della Sezione Laureati e della Sezione Femminile) e con le esigenze culturali e pratiche della propria comunità di studenti (offerta formativa, aggiornamento tecnologico, strutture per l'attività sportiva).



Forma giuridica e inquadramento fiscale

L'istituto viene eretto in Ente morale con Regio Decreto del 19 novembre 1922. L'Ente svolge la propria attività come Fondazione avente personalità giuridica di diritto privato, iscritta presso la Prefettura di Pavia al n. 304.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di tutte le rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguitamento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È del lontano 1933 il Testo Unico sull'Istruzione che sanciva che “le fondazioni che hanno per fine l'incremento degli studi superiori e l'assistenza nelle sue varie forme agli studi nelle università [...], sono sottoposte alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione”. Si tratta del primo riconoscimento di istituzioni aventi come finalità il sostegno all'accesso agli studi superiori ed un percorso educativo integrato con quello universitario.

Questa duplice finalità è ciò che valorizza e contraddistingue i Collegi Universitari di Merito dagli altri collegi e residenze universitarie, in cui restano preminenti i servizi residenziali rispetto a quelli formativi.

Le funzioni formative che caratterizzano i Collegi Universitari di Merito, o Collegi Universitari Legalmente Riconosciuti, li hanno elevati nel novero delle istituzioni formative universitarie, tant'è che le norme sul diritto allo studio del 1991 (L. 390) e ancor meglio quelle contenute nella L. 240 del 2010 li citano quali “strutture a carattere residenziale, [...] di elevata qualificazione culturale, che assicurano

agli studenti servizi educativi, di orientamento e di integrazione dell'offerta formativa degli Atenei”.

Dal 1995 tutti i Collegi Universitari Legalmente Riconosciuti sono riuniti e rappresentati nella Conferenza dei Collegi Universitari di Merito (CCUM), svolgono le attività in forma esclusivamente No Profit e, nel perseguitamento della missione istituzionale che li caratterizza, adempiono ad una funzione pubblica per la quale ricevono contributi pubblici e privati a sostegno.

Il regime fiscale adottato è quello previsto per gli enti non lucrativi, disciplinato dagli articoli 143 e seguenti del TUIR. L'Ente è soggetto quindi all'imposta IRES sui proventi non derivanti dall'attività istituzionale, tassati secondo le loro categorie reddituali di appartenenza. L'attività istituzionale di “collegio di merito legalmente riconosciuto” è considerata non commerciale dal combinato disposto degli art. 25 comma 3 L. 2/12/91 n. 390 sul diritto allo studio universitario e D.L. 90 del 1990 art. 8 convertito con L. 165/90 in cui si dispone: “le prestazioni aventi per oggetto lo svolgimento di attività didattica e culturale a carattere nazionale e internazionale svolte da collegi universitari legalmente riconosciuti e posti sotto la vigilanza del MIUR, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, sono da ritenersi attività non commerciali a tutti gli effetti tributari.”. L'Ente è soggetto all'imposta IRAP calcolata nelle forme previste per gli enti associativi. L'Almo Collegio Borromeo non è iscritto al Registro Unico Nazionale per gli Enti del Terzo Settore.

Composizione della Governance e assetto organizzativo

Le bolle del Pontefice Pio IV, col dar vita al Collegio ne avevano tracciato a grandi linee la natura e gli scopi; toccava però al fondatore e primo amministratore Carlo Borromeo, delineare con minuta precisione la fisionomia morale, giuridica, amministrativa, affinché l'istituto potesse vivere nei secoli, secondo gli ideali originari e senza deviazioni.

Pertanto il Cardinale incaricò uno dei suoi “familiares”, particolarmente preparato, il canonico del Duomo mons. Ludovico Moneta, di redigere in forma definitiva le costituzioni che egli aveva ideato ed abbozzato.

Collaborarono col Moneta, Giovanni Battista Castelli e Tommaso Odescalchi, ma le Constitutiones furono ultimate solo dopo la morte del Fondatore, nel 1585, e vennero approvate e messe in vigore dal cugino Federico Borromeo, primo patrono del Collegio (Tratto da Il Collegio Borromeo di Pavia di Giacomo Bascapè).

A fondamento di tali ordinamenti era il principio che il Collegio, come fondazione pontificia, era un ente di natura giuridica ecclesiastica, direttamente soggetto all'autorità del Papa, il quale delegò in perpetuo i suoi poteri di giurisdizione ad un membro ecclesiastico della casata Borromeo, e, in mancanza, al capo della famiglia, col nome di Administrator. Questi aveva ampie facoltà per la gestione dell'istituto, facoltà che in parte deferiva al Rettore.

I Rettori, in principio scelti nella congregazione

milanese degli Oblati, dovevano dirigere la vita disciplinare, morale e cristiana degli alunni, erogare le rendite del patrimonio e presiedere a tutta l'amministrazione, assistiti da un consiglio di 4 membri detti Deputati, nominati dall'Administrator.

Questi brevi cenni storici sulla prima struttura organizzativa del Collegio sono importanti per capire quanto l'attuale assetto di governance dell'Ente ne sia strettamente derivato.

Con l'attuale Statuto, rinnovato nel 2018 ma strettamente derivante da quello del 1941, l'Administrator è diventato il Patrono, ossia il soggetto della dinastia Borromeo che esercita la vigilanza e la tutela dell'istituzione, permane la figura del Rettore ed è presente un Consiglio di Amministrazione composto di 8 membri.

Il Rettore, ecclesiastico di culto cattolico, di nomina patronale, svolge la funzione di direzione del convitto, educativa, formative e disciplinare.

Il Consiglio di Amministrazione è formato da 8 componenti, nominati con decreto patronale, sulla base delle seguenti disposizioni statutarie:

- un delegato del Patrono;
- un delegato dell'Arcivescovo di Milano;
- un delegato del Vescovo di Pavia;
- un delegato dell'Università di Pavia designato dal Senato Accademico;
- un delegato del Comune di Pavia;

- un delegato dell'Associazione Alunni;
- il Rettore del Collegio;
- un delegato dell'Istituto Universitario di Studi Superiori.

Al Consiglio di Amministrazione è affidato il governo dell'Ente e la gestione del patrimonio.

L'attuale organigramma della struttura è così composto:

- **Patrono** - Sua Ecc. Principe dott. Vitaliano Borromeo Arese Borromeo;
- **Rettore** - don Alberto Lolli.

Consiglio di Amministrazione:

- **delegato del Patrono** - avv. Barbara De Muro;
- **delegato dell'Arcivescovo di Milano** - prof. avv. Vincenzo Salvatore, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- **delegato del Vescovo di Pavia** - avv. Giovanni Buzzoni;
- **delegato dell'Università di Pavia** - prof. Antonella Profumo;
- **delegato del Comune di Pavia** - prof. Gianluca Vago;
- **delegato dell'Associazione Alunni** - avv. Antonio Visentin;
- **Rettore del Collegio** - don Alberto Lolli;
- **Delegato dello IUSS** - prof. Michele Di Francesco.

Dall'esercizio 2015 l'Ente morale Almo Collegio Borromeo è soggetto a revisione e controllo da parte del sindaco unico dott. Francesco Dori.

In merito alle cariche sociali si specifica che la carica di consigliere di amministrazione e presidente sono gratuite, l'emolumento relativo al sindaco unico ammonta ad euro 5.000 di cui euro 2.500 per l'incarico riguardante l'attività di revisione legale.

Dall'esercizio 2010 l'Ente è dotato di un Organismo di Vigilanza di cui si dirà più ampiamente nel capitolo "Valori e Codice Etico adottato".



Descrizione della sede

La Fondazione ha sede in Pavia, piazza Collegio Borromeo 9 e può ospitare circa **190 studenti e studentesse, dottorandi, specializzandi, masteristi e ricercatori** che vivono in un ambiente culturale stimolante.

Le strutture sviluppano un vero e proprio **Campus** nella zona sud-est della città di Pavia. Il **Palazzo Storico** può ospitare fino a 108 studenti, divisi tra maschi e femmine, la **sezione di via Tosi** 51 studentesse, la **sezione di via Vercesi** 34 tra dottorandi, masteristi e specializzandi.

Strutture servizi e spazi comuni: tutti gli ospiti del Collegio godono un trattamento di **pensione completa con 3 pasti giornalieri presso il refettorio del Collegio e pulizia delle stanze**. La struttura è presidiata sette giorni su sette, ventiquattro ore su ventiquattro, da un **servizio di portineria**.

Tutte le stanze del Collegio sono dotate di telefono e wi-fi. Completano la struttura:

- una sala studio con 60 posti a sedere;
- n. 11 aule multimediali;
- biblioteca con oltre 42.000 testi ed archivio storico
- sala computer con n. 8 postazioni;
- sala musica con diversi strumenti;
- sala TV;
- campo da calcio in erba naturale;
- campo da tennis/basket/calciotto/pallavolo in erba sintetica;
- palestra attrezzata;
- sala caffè con quotidiani e riviste;
- lavanderia self service;
- diverse aree verdi attrezzate per lo studio e lo svago.





Missione

L'Almo Collegio Borromeo è il Collegio di merito più antico d'Italia; fondato nel 1561 da San Carlo Borromeo, è nato con l'intento, che da allora abbiamo sempre perseguito, di offrire agli studenti particolarmente affermati ma senza mezzi economici, la possibilità di studiare all'Università di Pavia.

Oggi è un istituto privato riconosciuto a livello internazionale e offre servizi e attività rivolte a oltre 190 tra studenti, ricercatori e docenti provenienti da tutto il mondo; è socio fondatore della Conferenza dei Collegi Universitari di Merito accreditati presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, e dell'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia.

Il Collegio Borromeo è una **esperienza formativa** che integra il curriculum universitario con percorsi di approfondimento, interdisciplinari e multidisciplinari che qualificano il Piano formativo personalizzato, concordato con il Rettore; inoltre è promotore di numeri corsi universitari che gli alunni possono inserire nel proprio piano di studi da presentare all'Università. Il Collegio, che si ispira ai valori della tradizione cristiana, ha sempre tenuto insieme la crescita umana con il progresso accademico e non distingue la maturità della persona dalla ricerca e dal riconoscimento del talento; per questo c'è un team di formatori che accompagnano la crescita dei nostri alunni verso la piena maturità.

Il Collegio è una **esperienza comunitaria**, capace di aprire agli altri, generando amicizie che perdurano per tutta la vita. È la bellezza dell'intergenerazionalità, che educa a prendersi cura dell'altro; è la sapienza dell'interdisciplinarità, antidoto all'iperspecializzazione dei saperi universitari; è la fortuna d'avere un domani, la convenienza di relazioni che possono aggiungere tempo a tempo.

Il Collegio è una **esperienza internazionale**, un luogo che accoglie giovani da tutto il mondo e finanzia periodi di studio e ricerca all'estero, attraverso numerose collaborazioni con Università e Collegi stranieri e integrando le borse di studio Erasmus.

Gli Alunni hanno l'obbligo ministeriale di integrare la formazione accademica con 70 ore all'anno nel primo triennio e 25 ore negli anni successivi, scegliendo tra numerosi corsi e conferenze loro riservati, concerti e incontri con personalità del mondo del lavoro e dell'accademia. Possono inoltre condividere i momenti di studio e di formazione grazie a un tutoraggio continuo e la presenza di una biblioteca e un archivio storico, cimentarsi nell'**attività sportiva**, sia avvalendosi delle risorse a disposizione in Collegio (palestra, campo da tennis, campo da calcio e polivalente), sia partecipando ai tornei intercollegiali e alle attività proposte dal Centro Universitario Sportivo (CUS) dell'Università di Pavia.

Il Collegio organizza anche corsi di lingua straniera finalizzati al conseguimento delle relative certificazioni. Supporta inoltre gli Alunni nei programmi di mobilità internazionale e li coinvolge nelle attività di scambio. Attualmente è operativa la collaborazione con: **Corpus Christi College** dell'Università di Cambridge (UK), **College of Saint Benedict** della **Saint John's University** del Minnesota (USA), **Universidad Católica de Salta** (Argentina), **Financial University** di Mosca (Russia), **Università di Oxford** (UK), **Università Urbana-Champaign Illinois** (USA), **Sorbonne Université - Faculté des Lettres** (Francia), **École normale supérieure de Lyon** (Francia) e **Max Planck Institute for the Structure and Dynamics of Matter** di Amburgo (Germania).

Il Collegio Borromeo è riconosciuto e accreditato come **Collegio di merito** dal Ministero dell'Università e della Ricerca.

La collaborazione con l'**Università di Pavia** è prevista nello stesso Statuto dell'Università (art. 2, 5 e 36) anche attraverso la promozione di insegnamenti accreditati e, come tali, aperti a tutti gli studenti dell'Ateneo, non solo collegiali. È attiva una collaborazione con l'Università di Pavia anche per le attività di **Terza Missione**, in particolare per il progetto **Horti**.

Il Collegio è tra gli enti fondatori dello **IUSS** e tale collaborazione si concretizza con la possibilità, a seguito di specifico concorso, di accedere ai corsi ordinari con la condizione di gratuità del posto per i primi classificati e borse di studio per i restanti studenti.



Valori e Codice etico

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20/12/2010 il Collegio, in ottemperanza alle disposizioni normative del D.Lgs. 231/2001, ha adottato un Codice Etico, un Modello Organizzativo, rinnovati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 gennaio 2021 ed un Organismo di Vigilanza, composto da almeno tre membri, con la funzione di promuovere e verificare l'attuazione del Codice Etico confermato nella sua composizione nel mese di settembre 2021. Nella stessa data il CdA ha approvato l'aggiornamento del documento di analisi dei rischi.

Il Codice Etico è stato elaborato per assicurare che i valori etici del Collegio siano chiaramente definiti e costituiscano un elemento base nelle relazioni nonché lo standard di comportamento di tutti i destinatari del Collegio nella conduzione delle attività, mentre l'analisi dei rischi è stata predisposta verificando le procedure connesse alla fattispecie del D.Lgs. 231 applicata alle attività del Collegio.

Con delibera consiliare del 14 maggio 2018 il Collegio ha adottato un Procedimento Disciplinare, volto a regolamentare i rapporti tra l'Ente e gli studenti in caso di infrazioni al Regolamento Interno o al Codice Etico. Il Procedimento viene seguito da una Commissione Disciplinare composta da due membri effettivi ed un supplente, nominati dal Consiglio.

L'attuale Organismo di Vigilanza è così composto:

- prof. Leonarda Vergine;
- avv. Giorgio Germani;
- ing. Giorgio Boneschi.

Privacy

Nel 2021 è stata affidata ad un legale l'aggiornamento del Rapporto Audit per la Compliance della Privacy ai sensi del GDPR n. 679/2016.



Comitato scientifico a.a. 2021/2022

Ai sensi del regolamento vigente (art. 58) le attività formative e culturali a favore degli Alunni sono promosse dal Rettore, Alberto Lolli, cui è affidata la scelta, la programmazione e la progettazione delle attività formative e culturali del Collegio.

Il ruolo di responsabile dell'organizzazione e della gestione delle attività formative e culturali (ai sensi dell'art. 4 c. 1 n. XI del DM 672/2016) è stato assegnato all'ing. Davide Griffini.

In ottemperanza al D.M. 672 del settembre 2016 art. 4 c. 1 pt. I) è stato nominato un comitato scientifico che risponde ai requisiti di normativa vigente:

Martignoni Clelia già ordinario Università Pavia
Borutti Silvana già ordinario Università Pavia
Silvestri Elisabetta già associato Università Pavia
D'Adda Alessandro ordinario Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano
Bellazzi Riccardo ordinario Università Pavia
Rosso Riccardo associato Università Pavia
Nicosini Oreste direttore INFN Sez. Pavia
Bottinelli Roberto ordinario Università Pavia
Ruberto Maria Giovanna associato Università Pavia
Cusella Maria Gabriella associato Università di Pavia
Mellerio Giorgio G. già associato Università Pavia
Vecchi Tomaso E. ordinario Università di Pavia
D'Angelo Egidio U. ordinario Università Pavia
Marangoni Alessandro AFAM Matera
Dall'Asta Andrea SJ Galleria San Fedele Milano
Inoltre collaborano stabilmente:
Sartori Francesco già ordinario Università Pavia
Berndt Alexandra a contratto Università Pavia

Attività dell'Ente nell'anno 2021

Il Collegio sin dalla sua fondazione ha coniugato l'attività di ospitalità con quella formativa.

Attualmente la sua originaria fisionomia, pur mantenendosi fedele alla tradizione, ha assunto caratteristiche adeguate alla contemporaneità in ogni suo aspetto: vitto e alloggio a tutti gli studenti sono garantiti con elevati standard e innovative ristrutturazioni che hanno reso la residenzialità molto confortevole, e l'attività di formazione culturale si struttura su una proposta di eccellenza con corsi riconosciuti dall'Università di Pavia e dallo IUSS, e attività culturali offerte agli alunni del Collegio, agli studenti dell'Università e a tutta la popolazione.

Il Collegio sostiene e implementa gli specifici curricula universitari di ciascun studente, avendo come obiettivo la maturazione della persona, la formazione accademica e l'orientamento al mondo del lavoro.

Il Collegio è certificato **UNI EN ISO 9001:2018** per la progettazione ed erogazione di servizi di formazione e sviluppo di attività didattico-culturali, erogazione di servizi di ospitalità e ristorazione agli alunni.

Composizione degli alunni

Il Collegio ha ospitato per l'a.a. 2020/2021 **72 maschi e 84 femmine** mentre per l'a.a. 2021/2022 vi risiedono **67 maschi e 98 femmine** (numero comprensivo di alunni ordinari, masteristi, specializzandi e dottorandi).

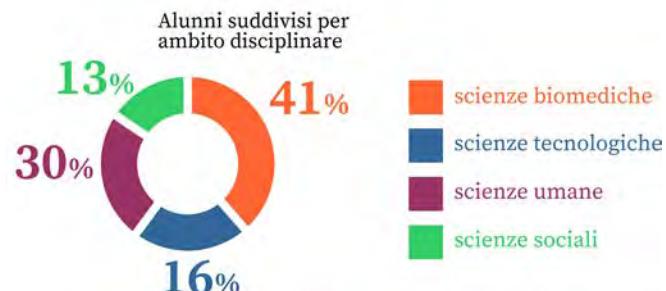
Per gli alunni ordinari iscritti ai corsi di laurea triennale e magistrale o magistrale a ciclo unico il Collegio prevede lo svolgimento di un **esame di ammissione**. La selezione di ingresso, in relazione al perdurare della emergenza sanitaria, si è svolta **da remoto, attraverso piattaforma digitale di video conferenza**. È stata comunque garantita l'accuratezza della selezione da parte della commissione d'esame composta da professori universitari e attraverso il colloquio attitudinale con la direzione del Collegio per un totale di tre prove orali per lauree triennali e a ciclo unico e una selezione per titoli ed esami per le lauree magistrali: nell'ultimo concorso (a.a. 2021/2022) sono state sostenute da **152 candidati** (69 maschi e 83 femmine). **Vincitori del concorso sono risultati 34 matricole**, di cui 5 (1 maschio e 4 femmine) per la laurea magistrale e 29 per la laurea triennale o magistrale a ciclo unico (12 maschi e 17 femmine) e 1 studente del terzo anno di corso di laurea in Medicina e Chirurgia nell'ambito del percorso MEET (Medicine Enhanced by Engineering Technology).

Le selezioni del **Master in “Cooperation & Development”** per l'anno 2021/22 hanno visto la partecipazione di **97 candidati** (18 maschi e 79 femmine) e sono stati **ammessi 25 studenti** (8 maschi e 17 femmine) di cui 23 alloggiati in Collegio.

I criteri per poter mantenere il posto in Collegio (media oltre i 27/30 ed esami svolti nel semestre in corso e obbligo delle ore ministeriali) sono impegnativi, per cui ogni anno ci sono studenti che perdono il posto o vi rinunciano, oltre quelli che lo lasciano per il conseguimento della laurea triennale o magistrale, in regola con l'a.a. in corso.

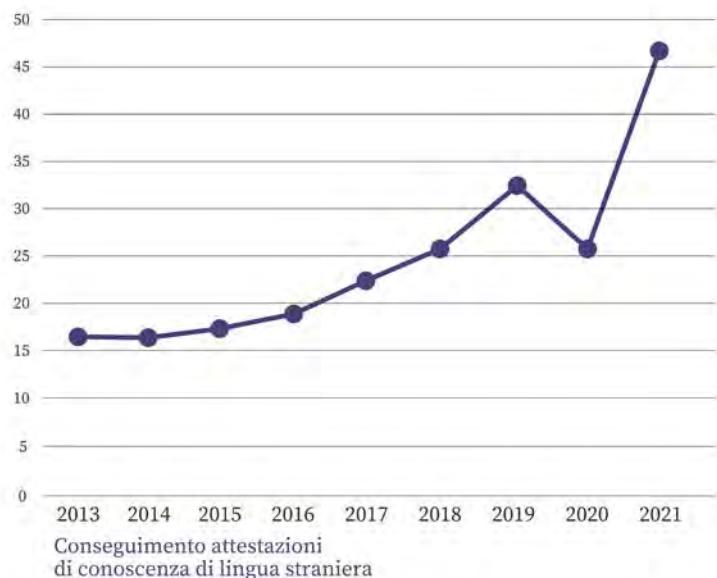
Gli **ambiti disciplinari** della popolazione studentesca possono essere riassunti con il grafico che segue.

Il Collegio incentiva i propri alunni a scambi culturali con l'estero, al fine di ampliare il proprio bagaglio culturale. Finalizzate allo scopo vi sono



diverse borse di studio, messe a disposizione degli studenti per permetterne la permanenza presso Università straniere per periodi di studio oppure per preparare la tesi di laurea. Gli effetti negativi della pandemia si sono evidenziati anche in relazione alla mobilità internazionale sia in uscita che in ingresso: il perdurare dell'emergenza sanitaria ha quindi ridotto le richieste di mobilità.

Il Collegio richiede **due certificazioni di lingua straniera**, contribuendo al loro conseguimento con corsi e sostenendo economicamente il conseguimento delle certificazioni.





Il Collegio in numeri



Attività formative

Nota metodologica: l'attività formativa del Collegio si svolge su anno accademico (settembre-luglio) mentre il Bilancio economico e sociale è calcolato su anno solare. Per tale ragione viene di seguito presentata su anno solare l'offerta formativa formale, non formale e di terza missione in relazione a quanto effettivamente svolto nell'anno 2021.

L'attività di formazione del Collegio Borromeo per l'anno solare 2021 è stata strutturata su quattro macro aree:

- **attività formali:** corsi accreditati dall'Università di Pavia e presenti nell'offerta formativa di Ateneo;
- **attività formali del Master in Cooperazione e Sviluppo:** corsi offerti in accordo di partnership con CISP (Comitato Internazionale per lo Sviluppo dei Popoli) COOPI (Cooperazione Internazionale) VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo) e il Collegio Borromeo, riservati ai soli alunni iscritti al master;
- **attività non formali:** corsi, seminari e conferenze proposte dal Collegio riservati agli Alunni o aperte al pubblico;
- **attività di terza missione:** attività culturali aperte al pubblico.

L'emergenza sanitaria ha condizionato lo svolgimento dell'attività formativa per tutto il 2021. Il Collegio ha attivato una piattaforma di didattica a distanza su cui ha trasferito l'intera programmazione presente nell'offerta formativa. Tale metodologia ha riscontrato un apprezzamento in termini di presenza numerica dei partecipanti. Il periodo estivo ha consentito, nel rispetto dei protocolli di emergenza, la ripresa di attività di terza missione in presenza mentre anche la ripresa dell'anno accademico in ottobre ha comunque visto l'avvio delle attività formativa in modalità blended (in presenza per gli alunni e in remoto per il pubblico).

Riunioni: 933 (1.898.507 minuti, 23.516 partecipanti)

Webinar: 111 (7.498 partecipanti)

Spazio di archiviazione: 498.86 GB

Attività formali

Le attività formali sono aperte a tutti gli studenti dell'Università di Pavia e agli interessati. Riconoscono CFU ottenibili previo superamento del relativo esame. Questi insegnamenti possono essere riconosciuti come attività non formali per gli Alunni che non li abbiano inseriti nel proprio piano di studi universitario. Le attività formali si distinguono in:

- corsi accreditati dall'Università di Pavia e presenti nell'offerta formativa di Ateneo quali esami a libera scelta o affini;
- corsi ADE (Attività Didattica Elettiva) per gli studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia (in lingua italiana e inglese);

Ai corsi accreditati dall'Università di Pavia e i corsi ADE si sono iscritti complessivamente 1264 studenti di cui 339 hanno sostenuto e superato gli esami di profitto nell'anno solare 2021 per complessivi 1086 CFU acquisiti, a cui si aggiungono 511 studenti che hanno conseguito l'attestazione di frequenza al

corso ADE che consente il riconoscimento per 1 CFU ciascuno.

Nell'a.a. 2020/21 si sono attivati in collaborazione con l'Università di Pavia i nuovi insegnamenti Convivenza interreligiosa e strategie di conversione nel Mediterraneo, Chiese e Teologie in età moderna e contemporanea, Etica per la progettazione, Storia della matematica antica, Anatomia topografica propedeutica alla Chirurgia, Laboratorio di scrittura e regia documentaria, Regia e scrittura scenica, ai quali si sono aggiunti per l'a.a. 2021/22 gli insegnamenti di La Bibbia nella letteratura ebraica (midrash e letteratura rabbinica), Transnational archives.

Le attività formali si sono sviluppate per complessive 599 ore di didattica frontale.



Attività formali nell'ambito del Master in Cooperazione e Sviluppo

Dall'a.a. 2018/2019 il Borromeo è partner istituzionale e promotore del Master in Cooperazione e Sviluppo che ha sede presso lo stesso Collegio. Nell'anno 2021 si sono svolte attività, comprendendo due semestri di annate diverse del Master, con sede in Collegio per complessive **482 ore di didattica in modalità frontale e a distanza e 20 ore di conferenze** (in modalità mista). Benché il Master non sia vincolato alla scelta residenziale per il Collegio, più della metà degli studenti iscritti hanno scelto di risiedervi e, in relazione all'emergenza, ha potuto rimanere in Collegio anche durante il periodo del lockdown con accesso ai servizi erogati e nel rispetto degli obblighi ministeriali previsti.

Attività non formali aperte al pubblico

Le attività non formali per gli Alunni e/o aperte al pubblico hanno interessato le quattro classi di studio: Scienze umane, Scienze sociali, Scienze biomediche e Scienze tecnologiche. Fra questi corsi rientrano le attività extra classe IUSS per gli studenti iscritti alla Scuola Universitaria Superiore che possono farli riconoscere all'interno del proprio piano formativo. Tra le conferenze organizzate direttamente dal Collegio quale soggetto promotore ricordiamo, a titolo meramente esemplificativo, l'incontro pubblico in presenza "Il contrasto del terrorismo nel rispetto dei diritti" di Armando Spataro, l'incontro a distanza con il Premio Nobel per la Medicina Andrew Fire, la consegna del premio Casella 2021 Michael Häusser e il ciclo di incontri sul tema "The gift of Babel" tenuto Andrea Moro (anche attività extraclasse IUSS).

Si aggiungono a queste attività gli eventi svolti in

collaborazione con altri Enti e aperti anche agli alunni del Collegio.

Complessivamente la formazione non formale aperta al pubblico ha coperto **205 ore** di attività.

Attività non formali riservate alle alunne e agli alunni del Collegio

A) Dimensione di accompagnamento

Coaching

In accordo con il decreto ministeriale 673/2016, il Collegio offre un'attività di coaching. Personale direttivo e formatori del Collegio sono disponibili ad accogliere richieste di orientamento e di guida personale agli allievi, garantendo un'assistenza continua relativa alle esigenze della vita in comunità, per accompagnare da vicino ogni singolo alunno e guiderlo nella propria crescita umana. I coach sono 8, ai quali si aggiunge il Rettore del Collegio.

Attraverso colloqui personali si cerca di far emergere e dare un nome alle qualità personali e alle difficoltà sopravvenute e di monitorare la partecipazione alla vita comunitaria. A queste attività si aggiungono le presentazioni del Collegio dal punto di vista storico e funzionale nonché della città di Pavia per le matricole dell'a.a. 2021/22.

Tutoring

Il Collegio pone attenzione all'accompagnamento accademico di ogni singolo alunno e prevede un servizio di tutorato didattico.

I Tutor senior sono giovani dottorandi, assistenti e ricercatori dell'Università di Pavia, altamente qualificati, che accompagnano gli alunni nella compilazione del piano studi, nell'approccio allo



studio accademico, in corsi specifici e nei colloqui frontalì laddove richiesti.

In particolar modo i Tutor senior sono: l'avv. Helga Carlotta Zanotti (Giurisprudenza), la prof.ssa Serena Feloj (Filosofia), la prof.ssa Gabriella Cusella e il dott. Claudio Scarabelli e il dott. Andrea Bottazzi (Medicina), il prof. Flavio Chiapponi e la prof.ssa Silvia Figni (Scienze Sociali), il prof. Gianni Vaggi (Economia), il prof. Luca Stefanelli e il prof. Stefano Rocchi (Scienze Umane), la prof.ssa Maria Freddi (Linguistica), il prof. Raimondo Davide e il dott. Giampaolo Incremona (Ingegneria), la prof.ssa Valeria Amendola (Chimica e Biologia), il prof. Daniele Gatti (Psicologia), il prof. Oreste Nicrosini (Fisica).

Nella vita quotidiana, fatta di lavoro e studio, alcuni Alunni degli ultimi anni universitari, prestano il loro servizio come Tutor junior e sono a disposizione dei più giovani per chiarire i dubbi emersi durante lo studio e per approfondire tematiche specifiche delle varie discipline.

Sportello psicologico

Dall'anno 2018, il Collegio è diventato socio del "Centro per l'accompagnamento vocazionale" e si è così dotato di uno sportello psicologico, offrendo

agli alunni che lo desiderano una valutazione della personalità e un supporto in ascolto del loro disagio e della loro fatica in tutte le sue forme. Il dott. Vittorio Conti è il responsabile dei colloqui preliminari di orientamento e l'Associazione degli eventuali interventi psicologico-clinici e psicoterapeutici. Lo sportello è stato incrementato in termini di collaboratori e aperto anche agli studenti del Master con professionalità in grado di dialogare con studenti stranieri.

B) Dimensione didattica

Lingue straniere

Il Collegio ha organizzato **corsi di lingua della durata di 54 ore**. Nello specifico:

- Lingua inglese – *Catherine Toomey*
- Lingua tedesca – *Alexandra Berndt*
- Lingua francese – *Serena Codena*
- Lingua spagnola – *Maria Mazzucchelli-Lopez*

B-Talk

Le attività di B-Talk, molto apprezzate dagli Alunni anche grazie alla formula legata all'informalità di un pasto condiviso con docenti, rappresentanti



della cultura internazionale, visiting professor e professionisti affermati con cui tessere relazioni e da cui imparare a costruire il proprio futuro, per gli effetti legati alla pandemia non hanno potuto realizzarsi come programmato. Trasformati in Web-Talk su piattaforma digitale, ricordiamo l'incontro “Nanochimica” del prof. Giacomo Dacarro.

Softskills

Per una maggiore valorizzazione delle capacità individuali e per migliorare la produttività personale e del gruppo di lavoro, il Collegio ha offerto agli studenti corsi di Public speaking, Teamwork e Leadership condotti dal prof. Andrea Bianchi (MIP - Politecnico di Milano e Business School - Sole24ore), con Riccardo Larini un ciclo di incontri su “Verso il futuro dell’educazione e della formazione” e con KPMG un incontro di selfbranding con Fabio Marchionni.

Corsi

Alcuni corsi proposti, per ragioni specifiche di formazione, sono riservati esclusivamente agli alunni del Collegio. Tra questi, a titolo meramente esemplificativo, ricordiamo i corsi pratici di settore come il corso Ricerca Scientifica e i suoi metodi, Suture, Patologia, Orientamento in ambito giuridico.

Formazione Musicale

L’Almo Collegio Borromeo, per espressa volontà di San Carlo e di Federico Borromeo, intende la musica come un importante elemento pedagogico. Lo stesso Fondatore ebbe un’esperienza musicale ricca e imparò a cantare e suonare diversi strumenti (liuto, flauto, violone), a solo e in ensemble.

Nelle sue biografie si legge appunto di come fosse “la musica sola, a lui naturalmente grata” (Giussani, Vita di S. Carlo Borromeo, libro I, cap. III).

Da qui si comprende perché, già dalla sua fondazione, un’aula è dedicata all’ascolto e all’educazione musicale e la musica e il “far musica insieme” siano ritenuti in grande rilievo nella formazione universitaria e personale.

Dall’anno 2018 il Collegio ha un Coro e un’Orchestra sotto la direzione artistica del Maestro Alessandro Marangoni, con l’obiettivo di dare agli studenti del Collegio e, in generale agli universitari, un prezioso strumento formativo attraverso la musica. Il risultato atteso e realizzato è stato quello di eseguire concerti, sia a Pavia che su territorio nazionale, di creare rapporti di scambi studenteschi internazionali e di rendere gli studenti partecipi attori dell’attività di promozione degli eventi, nonché di dare competenze nel campo della divulgazione musicale, nell’ottica

dell'interdisciplinarietà.

Nell'anno 2021 è stato confermato il corso di canto per il Coro del Collegio tenuto dal Maestro Marco Berrini per complessive **50 ore**; il Collegio ha esteso la proposta formativa musicale attraverso un'orchestra e una ensemble di musica da Camera, dirette dal Maestro Denis Zanchetta (Teatro alla Scala) per complessive **30 ore**. L'emergenza sanitaria ha limitato le attività corali nel primo semestre.

Complessivamente la formazione non formale riservata agli alunni del Collegio (accompagnamento e didattica) è stata di **841 ore** di attività.

Attività di terza missione

Con il termine di Terza Missione si fa riferimento all'insieme delle attività di trasferimento scientifico e culturale, attraverso le quali un ente di formazione avvia processi di interazione diretta con la società civile, con l'obiettivo di promuovere la crescita economica e sociale del territorio, affinché la conoscenza diventi strumentale per l'ottenimento di benefici di natura economica, sociale e culturale a favore della comunità.

Il Collegio Borromeo svolge tale attività aprendo gratuitamente i propri eventi culturali e le attività concertistiche alla comunità ritenendo di adempiere così ai principi di diffusione delle conoscenze e di gratuità di accesso alla cultura.

La Milanesiana 2021 "Il Progresso". Il Collegio ha ospitato 3 appuntamenti aperti alla cittadinanza:

- "La città dei vivi e la terra dei Felici" con letture di Nicola Lagioia (Premio Strega 2015) e Wole Soyinka (Premio Nobel per la Letteratura 1986), Andrea Moro con il concerto di Omar Sosa.
- "Dante, l'Inferno e l'Italia" con letture di Vittorio



Ideata e diretta
da Elisabetta Sgarbi

LA MILANESIANA 2021
22° ANNO • 22ND YEAR

13 GIUGNO > 6 AGOSTO
LETTERATURA
MUSICA CINEMA
SCIENZA ARTE
FILOSOFIA TEATRO
DIRITTO
ECONOMIA SPORT

IL PROGRESSO



Sgarbi e Giulio Ferroni e il concerto di Joo Cho (soprano) e Marino Nahon.

- "Le guerre, il progresso" con prologo illustrato di Oliviero Toscani e letture di Joby Warrick (Premio Pulitzer 2016) e Ilya Kaminsky (National Jewish Book Award 2019). A conclusione dialogo con Edith Bruck e recital pianistico di Ramin Bahrami.



Attività concertistica

Nell'a.a. 2020/21 il Collegio Borromeo ha programmato la Stagione Musicale dedicata a “Beethoven Inaspettato”. Nel primo semestre 2021 sono stati realizzati due concerti dell’Orchestra il 24 giugno al Teatro Fraschini di Pavia con Orchestra e Coro del Collegio Borromeo (primo appuntamento di riapertura del teatro) con un programma di musiche di Mozart e Beethoven che ha visto al pianoforte Alessandro Marangoni e l’alunno Edoardo Destefanis oltre alle voci di Lilly JØRSTAD, mezzosoprano - Mirko GUADAGNINI, tenore e Bruno TADDIA, baritono.

Il 18 luglio presso il cortile del Castello Visconteo di Pavia è stato realizzato un concerto per l’orchestra del Collegio Borromeo diretta da Denis Zanchetta

con Francesco Manara, violino solista su musiche di Mozart, Clementi e Beethoven.

Grazie al contributo del Fondo Unico per lo Spettacolo il Collegio ha realizzato la prima parte della Stagione Musicale 2021/22 “Connessioni” con 15 concerti aperti dall’appuntamento di San Carlo con un “Omaggio a Dante nel 700° anniversario della morte” del Duo Sollini Barbatano di cui è stata effettuata una incisione per poi proseguire con un ricco programma:

18 novembre 2021

Coro dell’Almo Collegio Borromeo, Marco Berrini, direttore e Silvia Rovati, soprano

25 novembre 2021

Ars Cantica Choir, Marco Berrini, direttore e Alessandro Marangoni, pianoforte

1 dicembre 2021

Pietro Scimemi, violoncello e Erasmo Santini, pianoforte

2 dicembre 2021

Bettinelli Consort

Cristina Flaccadori, Paola Bottazzi, Cecilia Impaglialetti, Giovanni D'Aloisio, Rocco Turroni

3 dicembre 2021

Trio Contardo Ferrini

Pietro Scimemi, Michele Ferrando, Maya Coridori, violoncelli

6 dicembre 2021

Pietro Scimemi, violoncello

9 dicembre 2021

Coro dell'Almo Collegio Borromeo, Marco Berrini, direttore

10 dicembre 2021

Edoardo Destefanis, pianoforte

12 dicembre 2021 Mortara, Abbazia di Santa Croce

Rebecca Vicini, violino - Giovanni D'Aloisio, chitarra

14 dicembre 2021

Pietro Scimemi, violoncello e Erasmo Santini, pianoforte, Michele Ferrando e Maya Coridori, violoncelli

15 dicembre 2021 Milano, Chiesa di S. Antonio

Coro dell'Almo Collegio Borromeo

Coro della Università Statale di Milano

Marco Berrini, direttore

16 dicembre 2021 Pavia, Collegio Borromeo

Coro dell'Almo Collegio Borromeo, Marco Berrini, direttore, Coro Facoltà di Musicologia dell'Università di Pavia, Giovanni Cestino, direttore. Christmas Carols

19 dicembre 2021 Mortara, Auditorium

Coro dell'Almo Collegio Borromeo, Marco Berrini, direttore, Paolo Oreni, organo

21 dicembre 2021

Michele Ferrando, violoncello

Il Coro del Collegio diretto da Marco Berrini si è invece cimentato con successo di pubblico con la Via Crucis di Listz registrata nel teatro comunale di Carpi nel marzo 2021 e messa in onda sui canali web e social del Collegio e registrata su CD.

A queste attività musicali si è aggiunta quella realizzata in collaborazione con la Pavia Cello Academy diretta dal Maestro Enrico Dindo, che si presenta alla cittadinanza offrendo, nella cornice della Sala degli Affreschi, masterclass pubbliche di violoncello e concerti di brillanti e promettenti giovani violoncellisti guidati da importanti musicisti di fama internazionale quali Jens Peter Maintz. Tali eventi sono poi stati sospesi in relazione alla pandemia.

Complessivamente l'attività formativa di terza missione proposta dal Collegio Borromeo è stata di **120 ore annue**.

MEETS Project

Nel mese di luglio 2020 il Collegio Borromeo quale ideatore e capofila del progetto MEETS: *Music in higher education to develop transversal skills* ha ottenuto un finanziamento dal programma europeo Erasmus+ che ha coinvolto cinque partner europei: oltre al Borromeo, l'Università di Linkööings (Svezia), l'Università di Valencia (Spagna), l'Università di Tallinn (Estonia), lo European Network of University Orchestras (ENUO) e Forte Fortissimo TV, che da tempo collabora come media partner del Collegio nella diffusione video dei concerti della stagione concertistica interna.



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

Il progetto ha un duplice scopo: di ricerca e performativo, volto alla realizzazione di un metodo utile per lo sviluppo delle soft skills attraverso la musica, partendo dall'esperienza del Coro e dell'Orchestra del Collegio, formati da studenti universitari. Ha raggiunto il primo traguardo con la predisposizione del documento "Music and transversal skills. Ideas and good practices from university and college orchestras and choirs".

Tra le attività di progetto prossime, il Collegio Borromeo ospiterà a Pavia elementi provenienti dalle orchestre e dai cori stranieri coinvolti, che faranno musica insieme al Coro e all'Orchestra del Collegio. Allo stesso modo, gli alunni del Collegio avranno la possibilità di visitare l'Orchestra Sinfonica dell'Università di Tallinn per un'esperienza arricchente sotto il profilo umano oltre che musicale. Sarà inoltre promossa la nuova musica con un concorso di composizione; parallelamente verrà anche organizzato un concorso internazionale per giovani direttori di coro e direttori d'orchestra.



Centro di studi interreligiosi

La diversità religiosa è una componente della nostra realtà: è una ricchezza e una ragione di conflitti. Integralismi e fondamentalismi sono una risposta difensiva a tali conflitti: riflessione e confronto sono le alternative promosse dal "Centro di Studi Interreligiosi", fondato in Collegio nell'a.a. 2018/2019.

Il Centro nasce intorno ai corsi di Storia del cristianesimo e Storia delle religioni abramitiche, già offerti dall'Almo Collegio Borromeo e accreditati all'Università di Pavia. La tradizione storica, filologica e comparatistica di queste discipline è il punto di partenza da cui gli studiosi del Centro promuovono studi che diano sostanza all'aggettivo interreligiosi. Tale parola implica un contatto tra diverse tradizioni: il Centro muove dalla storia delle religioni definite "abramitiche", poiché riconoscono nella figura di Abramo un riferimento comune (cristianesimo, ebraismo, islam), per aprirsi ad altre tradizioni.

Il Centro di studi interreligiosi ha un triplice obiettivo: formazione, divulgazione e ricerca. Nato nel seno di un Collegio di merito che vede nell'alta formazione degli allievi la sua missione primaria, il Centro propone ogni anno un corso in Storia delle religioni abramitiche rivolto agli studenti di

laurea magistrale in Storia d'Europa dell'Università di Pavia. Il corso si divide in due parti. Una prima parte introduttiva, di carattere storiografico e metodologico, mira a illustrare le linee di fondo di una disciplina innovativa e allo stesso tempo radicata nell'umanesimo, che guarda alla storia e alle teologie di ebraismo, cristianesimo e islam come a una sola, multiforme vicenda originatosi nel cuore del Mediterraneo. Una seconda parte del corso, di carattere monografico, è dedicata a un tema di studio volta a volta diverso e circoscritto (ad esempio, il concetto di riforma, la trasmissione della rivelazione, il ruolo delle immagini), permettendo così agli studenti di specializzarsi su un aspetto del confronto interreligioso, attraverso la lettura di fonti e la discussione.

In parallelo alle lezioni, il Centro organizza ogni anno un ciclo di conferenze di carattere divulgativo dedicate a figure e problemi comuni alle tre religioni abramitiche, articolato in cinque serate aperte alla cittadinanza. Sia il corso, sia il ciclo di conferenze annuali prevedono interventi, oltreché degli studiosi del Centro, di ebraisti, storici del cristianesimo e delle chiese, arabisti e islamologi, teologi e storici dell'arte provenienti da università e centri di ricerca europei. Alla promozione di lezioni e conferenze il Centro affianca un programma editoriale che si sviluppa secondo due obiettivi, rispondenti a diverse tipologie di lettore. Promuove la pubblicazione di saggi brevi e criticamente avvertiti che aprano nuove prospettive di riflessione e studio sulle religioni abramitiche. Raccoglie e pubblica ogni anno, in forma di articoli scientifici destinati a riviste specializzate, una selezione dei risultati di ricerca degli esperti che intervengono nelle lezioni e nel ciclo di conferenze organizzate a Pavia.

Per rafforzare il proprio ruolo di osservatorio scientifico sulla storia e le implicazioni contemporanee delle relazioni tra le religioni

abramitiche, il Centro di studi interreligiosi avvierà cooperazioni con l'Università di Pavia e con centri di ricerca europei, al fine di coordinare eventi di studio internazionali (convegni, workshops, summer schools), individuare linee di ricerca e progetti comuni.

Il centro di avvale di un Comitato scientifico:

- Alberto Lolli, Rettore Almo Collegio Borromeo;
- Daniela Rando, Università di Pavia;
- Annibale Zambabieri, Università di Pavia;
- Thomas Frank, Università di Pavia;
- Francesco Mores, LMU Monaco di Baviera;
- Davide Scotto, Università di Basilea;
- Gloria Samuela Pagani, Università del Salento;
- Fabio Besostri, Facoltà Teologica dell'Italia Settentrionale;
- Jörg Lauster, LMU Monaco di Baviera;
- Lejla Demiri, Università di Tubinga;
- Matthias Morgenstern, Università di Tubinga.

Ciclo di incontri sulla figura di Maria “Myriam, Maria, Maryam” coordinato da Davide Scotto e i nuovi corsi formali inseriti nell'offerta formativa dell'Università di Pavia.

La collaborazione con Villa Vigoni (Como) per la realizzazione di Summer School si è orientata per l'estate 2022.

Dal 2020 è attivo anche un sito internet del Centro www.centrostudinterreligiosi.it

Progetto Horti

Nel 2021 si sono definiti i dettagli del progetto Horti, approfondendo le idee iniziali nei temi specifici di seguito riportati e costruendo una rete di enti, associazioni, fondazioni e cooperative del territorio. Horti è un'oasi naturalistica dell'Almo Collegio

Borromeo di Pavia, aperta gratuitamente a tutti, con esposizioni permanenti d'arte contemporanea, percorsi culturali e progetti di reinserimento sociale. Il dialogo tra promozione culturale e artistica, la valorizzazione del patrimonio naturalistico e l'inclusione sociale prende vita in questo luogo, dove è possibile condividere tempo libero, conoscenze, spontaneità, studio, riflessione e ascolto, immersi in 35.000 mq di verde nel cuore della città di Pavia.

Progetto naturalistico. I 35.000 mq di verde, a pochi metri dal fiume Ticino, fanno di Horti il parco pubblico più grande del centro storico di Pavia e

un naturale approdo per diverse specie selvatiche. Le scelte progettuali hanno incrementato l'aspetto naturalistico, offrendo anche nuovi luoghi per il rifugio, la riproduzione e la sosta migratoria dell'avifauna. In convenzione con l'Oasi di Sant'Alessio e l'Università di Pavia si sono selezionate le specie arboree più adatte e ampliata la presenza dell'acqua. **Progetto artistico.** Gli Horti accolgono il percorso "Horti.Arte", che si snoda tra opere di artisti di fama internazionale (tra cui Arnaldo Pomodoro, Marco Lodola, Ivan Tresoldi e David Tremlett). Il parco diventa così una suggestiva esposizione



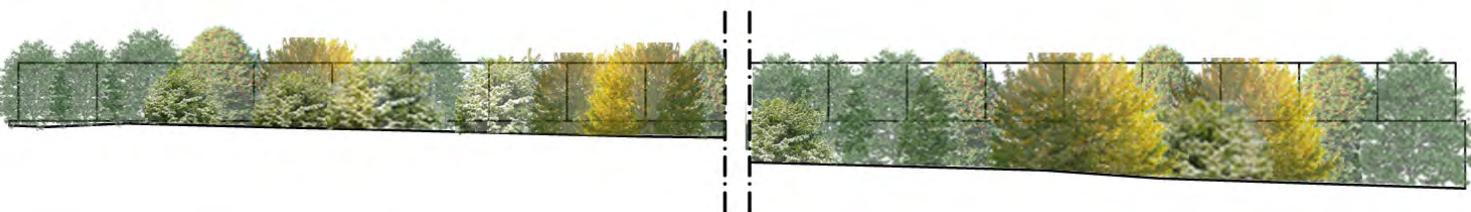
all'aperto di sculture e wall drawing. Il parco include anche un'area archeologica (Chiesa di San Marco in Monte Bertone del XII secolo) che sarà visitabile. **Progetto etico.** Il progetto Horti vuole accorciare le distanze sociali, creando collaborazioni con cooperative e imprese sociali del territorio per far nascere nuove occasioni di lavoro per le persone più fragili, seguite ed accompagnate costantemente da educatori. Horti promuove anche attività di volontariato, con alunni del Collegio Borromeo che dedicano gratuitamente il proprio tempo al progetto. **Progetto culturale.** Il Centro di Studi interdisciplinari e transdisciplinari degli Horti ha l'intento di far convergere aspetti e momenti salienti della cultura antica, moderna e contemporanea, in un "laboratorio di conoscenze" che induce a visioni critiche e nuove consapevolezze, all'insegna della connessione dei saperi in forme



Nuove piante e arbusti per la biodiversità



Viale Lungo Ticino Sforza - ingresso principale



Fronte palazzine



Fronte Cardano

Installazione della Triade

di Arnaldo Pomodoro

9 e 10 dicembre 2021



inventive ma rigorose. Sono chiamate in causa in un dialogo diacronico e sincronico discipline differenti: letterature, arti, linguaggi, storia delle idee e del pensiero, antropologia, psicologia, teologia, storia, diritto, scienze e tecniche, nella costruzione di una Triennale imperniata su un tema aggregante che convochi più prospettive, più periodi, più culture, più approcci. Il Centro intende misurarsi regolarmente anche con la sfida della formazione, mission del Collegio Borromeo.



#GROWTHEFUTURE

Campagna green #growthefuture

Il Collegio Borromeo dal 2019 ha eliminato l'utilizzo delle bottiglie di plastica e le locandine cartacee. Ha effettuato una scelta consapevole dell'uso dell'energia e delle risorse del pianeta che passa attraverso un'attenta raccolta differenziata dei rifiuti. Dal punto di vista della gestione delle fonti energetiche il Collegio ha sottoscritto la Race To Zero, promossa da UNEP (United Nations Environment Programme), campagna globale per raccogliere la leadership e il sostegno di aziende, città, regioni e investitori per una ripresa sana, resiliente e a zero emissioni di carbonio che prevenga minacce future, crei posti di lavoro dignitosi e sblocca una crescita inclusiva e sostenibile. Guidato dai campioni del clima di alto livello per l'azione per il clima – Nigel Topping e Gonzalo Muñoz – mobilita una coalizione di iniziative leader a zero netto, che rappresentano città, regioni, imprese, i maggiori investitori e università e college. Questi attori dell'“economia reale” si uniscono a 120 Paesi nella più grande alleanza di sempre impegnata a raggiungere emissioni nette di carbonio zero entro il 2050.

ATTIVITÀ FORMALI

Corsi accreditati dall'Università di Pavia

Diritto e Letteratura Giampaolo Azzoni

Istituzioni di Regia Maria Pia Pagani

Storia delle tecniche artistiche Caterina Zaira Laskaris

Teoria dei giochi Anna Torre

Etica Ambientale Vittorio Vaccari, Andrea Canepari, Paola Vita Finzi, Paolo Nicelli, Adalberto Piazzoli, Giovanni Lodigiani, Leonarda Vergine, Andrea Zatti, Antonio Savini, Loreto Riggi, Cristina Gremita, Antonella Valvassori, Massimo Oddone, Cristina Cordoni

Dynamic Programming, Optimal Control & Applications Stefano Demichelis

Storia delle religioni abramitiche Davide Scotto

Laboratorio di scrittura e regia documentale Filippo Ticozzi

Modellazione virtuale e stampa 3D Stefania Marconi

Storia del cristianesimo e delle chiese Annibale Zanbarbieri

Arbitrato, mediazione e negoziazione assistita Elisabetta Silvestri

Archeologia cristiana e medievale Federico Marazzi

Scrittura creativa e aspetti culturali ed etici Jessica Harkins

Storia della Matematica antica Stefano Demichelis, Riccardo Rosso

Neuroscienze Egidio D'Angelo

Convivenza religiosa e strategie di conversione nel Mediterraneo Davide Scotto

Chiese e teologie in età moderna e contemporanea Davide Scotto

Regia e scrittura nel teatro contemporaneo Giada Cipollone

Etica per la progettazione Vittorio Vaccari, Stefano Calzolari, Antonella Valvassori, Marco Morandotti, Massimo Oddone, Augusto Allegrini, Paolo Bergaglio, Marco Piastra, Maurizio Chiodi, Francesco Profumo

Transnational Archives Emma Bond

Regia e scrittura nel teatro contemporaneo Giada Cipollone

Corsi ADE (Attività Didattica Elettiva)

Approfondimenti di fisiologia umana Roberto Bottinelli, Marco Romano, Sergio Masetto, Ciro Esposito, Gerardo Biella, Danilo Miotti

Aggiornamenti di Nefrologia Carmelo Libetta, Vincenzo Sepe, Marilena Gregorini, Teresa Rampino

Attualità in chirurgia generale Francesco Meriggi

Updates of cellular Physiology Roberto Bottinelli

Neuroscienze Egidio D'Angelo

Aggiornamenti di Cardiologia Massimiliano Gnechi, Francesco Moretti, Enrico Baldi, Silvia Castelletti, Guido Tavazzi

Aging Giovanni Ricevuti, Tiziana Modena, Francesco Landi, Luigi Ferrucci, Claudio Franceschi, Giampaolo Azzoni, Marco Trabucchi, Stefano Govoni, Cinzia Di Novi, Giorgio Colombo, Paolo Stocco, Marcello Romeo,

Alfredo Raglio, Roberto Tobia, Giovanna Ricci, Danilo Ottaviani, Beatrice Mazzoleni, Cinzia Botter, Barbara De Mei, Alberto Dal Molin

Global Health Giovanni Ricevuti, Tiziana Modena, Raffaele Bruno, Laura Pacifici Noja, Nadvad Davidovitch, Giambattista Parigi, Gabriele Savioli, Cinzia Di Novi, Anna Rita Calabò, Gianfranco Costanzo, Giorgio Colombo, Alessandro Miani, Carlo Resti

Approfondimenti di Chirurgia robotica e specialistica Arsenio Spinillo

Etica Applicata Maria Giovanna Ruberto

Master in Cooperation and Development

ATTIVITÀ NON FORMALI

Corsi, conferenze e seminari aperti al pubblico

I cinque sensi e la psicologia: come il mondo esterno influenza il nostro comportamento Tomaso Vecchi, Emiliano Ricciardi, Francesco Pavani, Mara Bellati, Martine Vallarino, Massimiliano Zampini

Il moderno guarda all'antico Clelia Martignoni, Elisa Romano, Serena Feloj, Piero Boitani, Maurizio Bettini, Giuseppe Cambiano, Gianluca Garelli, Gherardo Ugolini, Franco Ferrari, Maurizio Harari, Federica Villa

The gift of Babel Andrea Moro

L'energia del mondo Alberto Rotondi, Marcella Nicolini, Saverio Altieri, Stefano Protti, Riccardo Mereu, Matteo Rini

Corso avanzato di logica matematica Ludovico Pernazza

La metamorfosi del pianeta Filippo Giorgi, Furio Cerutti, Grammenos Mastrojeni

Casella Lecture 2021 Michael Häusser

Expression of an egalitarian ethos in Greek colonization Irad Malkin

1821: l'Italia fra letteratura e storia Michele Cattane

I violini di stradivari Maurizio Licchelli

La mansuetudine Corrado Augias

In memoria di Giulio Regeni Alberto Lolli

Medicina, equità, diritti Alberto Lolli, Laura Cesaris, Gherardo Colombo, Ilaria Cucchi, Ruggero Giuliani, Gino Strada, Luca Ansaldi, Giampaolo Azzoni, Guido Barbujani, Andrea Gratteri, Filippo Magni, Carlo Alberto Redi, Lorenzo Cobianchi, Francesca Dal Mas, Luisa Rosti, Luigi Manconi, Fabio Baggio, Vanna Berlincioni, Francesco Falaschi, Vincenzo Salvatori, Elisa Signori

La società della performance Andrea Colamedici, Maura Gancitano

Myriam, Maria, Maryam Davide Scotto

Nessuno lo ha mai visto Alberto Lolli

Carteggio Angelini-Contini Gianni Mussini

Presentazione del libro "Guerre nere" Mario Giro

Israele e Palestina Paola Cariddi

Bioetica: una riflessione urgente Maria Giovanna Ruberto, Maurizio Mori, Luisella Battaglia, Stefano Govoni, Filippo Maria Ferro

Ginecologia Zeta Arsenio Spinillo, Elsa Del Bo, Giovanni Fassina, Rossella Nappi, Hellas Cena, Alessandra Valenti, Fausta Beneventi, Umberto Maccarini, Mayra Paolillo, Barbara Gardella, Arianna Goggi, Francesca Salvini, Stefania Bonadonna

Giustizia riparativa: il libro dell'incontro Guido Bertagna, Diletta Stendardi, Maria Angela Torrente, Grazia Grena

L'intelligenza artificiale e il diritto d'autore Caterina Sganga

Il disgusto Giulia Camilla Mattavelli, Martine Vallarino, Davide Liccione, Serena Feloj

Ciclo di incontri su Dante Andrea Moro, Massimo Cacciari, Lino Pertile, Nadia Fusini, Roberta De Monticelli

Metafisica e filosofia analitica Franco Ferrari, Franca D'Agostini

Frontiere della fisica Paolo Perinotti, Daniele Bajoni, Silvia Bortolussi, Alessandro Lascialfari, Giacomo Prando, Dario Gerace, Claudio Dappiaggi, Andrea Negri, Carlo Michel Carloni Calame, Patrizia Caraveo, Carlo Baccigalupi

Dalla crisi ambientale allo sviluppo sostenibile Claudia Lupi, Stefano Protti, Daniele Dondi, Valeria Amendola, Giulia Grancini, Chiara Milanese

Introduction to machine learning Emanuele Fabbiani, Gabriele Orlandi

Il contrasto del terrorismo nel rispetto dei diritti Armando Spataro

Il caso Bose Riccardo Larini

Crisi del cristianesimo Massimo Cacciari

L'Italia del 1921 Pietro Angelo Lombardi, Mario Valentino Rizzo

Le origini di Roma tra mito, letteratura e archeologia Chiara Carsana, Paolo Carafa, Maria Teresa D'Alessio

Divinità classiche tra mito e musica Fausto Montana, Antonietta Gostoli, Eleonora Rocconi, Maurizio Harari

Presentazione del volume "Quanti" Flavio Santi, Demetrio Marra, Clelia Martignoni

Il futuro delle cellule staminali e la ricerca Manuela Monti

Antibiotico Resistenza: come combatterla? Silvia Buroni

ATTIVITÀ NON FORMALI di accompagnamento, riservati alle Alunne e agli Alunni del Collegio

Tutoring

Tutorato di medicina Claudio Scarabelli, Andrea Bottazzi / **Tutorato di giurisprudenza** Helga Zanotti

Tutorato di psicologia Daniele Gatti / **Tutorato di filosofia** Serena Feloj

Tutorato di scienze sociali Silvia Figini / **Tutorato di lettere classiche** Stefano Rocchi

Coaching

Coaching individuale e di gruppo con le matricole Paolo Bernuzzi, Francesco Bono, Valentina Giacometti, Davide Griffini, Lorenzo Guida, Caterina Zaira Laskaris, Pietro Raimondi, Giovanni Vescovi

Incontri con il Rettore Alberto Lolli / **Presentazione del Collegio** - Giorgio Giacomo Mellerio / **Visite guidate Collegio e Pavia** - Caterina Zaira Laskaris / **Incontri matricole con segreteria didattica** - Davide Griffini e Giovanni Vescovi / **Incontri matricole con economato** - Lorenzo Guida

ATTIVITÀ NON FORMALI di didattica, riservate alle Alunne e agli Alunni del Collegio

Corsi di lingue straniere

Inglese Catherine Toomey / **Francese** Serena Codena /
Tedesco Alexandra Berndt / **Spagnolo** Maria Mazzuchelli López

B-talk e WeB-talk

Orientamento di giurisprudenza Matteo Licini, Barbara De Muro, Marco Scoletta

Incontri di specializzazioni in campo medico Gabriele Ghiglazza

Nanochimica e sue applicazioni in medicina Giacomo Dacarro

Softskills

Teamwork, Public Speaking, Leadership Andrea Bianchi / **KPMG Self Branding** Fabio Marchionni

Verso il futuro dell'educazione e della formazione Riccardo Larini

CORSI, INCONTRI

Corsi, seminari e conferenze riservati alle Alunne e agli Alunni

Esercitazioni di Patologia Roberto Fiocca

Dal fare all'essere: il medico Claudio Scarabelli

Semeiotica di emergenza Roberto Fogari, Paolo Ubaldo Ambrosi, Paolo Giuseppe Risaro

Machine Learning Riccardo Bellazzi

Programmare in Latex Mirto Musci

Fare il medico negli USA Giovanni Ferrari

RNA interference Andrew Fire

Italiano per stranieri Francesco Melchiorri

KPMG Recruiter Tips Francesca Saia, Chiara Barbieri

ECG Roberto Rordorf, Enrico Baldi, Sara Compagnoni, Antonio Sanzo, Simone Savastano

Emergenza-Urgenza: organizzazione e prospettive Francesco Salinaro, Gianmarco Secco, Stefano Perlini, Ivo Casagrande, Enrico Contri, Michele Contini, Vera Dolzanelli, Matteo Cosi

Tutorato di istologia Roberto Fiocca

Tutorato di filosofia: seminario studentesco di lettura Serena Feloj

Ricerca ed i suoi metodi Stefania Corti, Cristina Montomoli, Ottavia Ferraro, Lorenza Morisi, Maria Cristina Monti

Emergenza-Urgenza: quadri clinici principali Francesco Salinaro, Gianmarco Secco, Marco Bonzano, Mario Impronta, Simone Savastano, Federica Denaro, Luca Tajana

Programmare in Latex Mirto Musci
Corso di scacchi Alessio Boraso
Cos'è il SSN e chi ci lavora Roberto Bertoletti
Il CSM tra autogoverno della magistratura ed equilibrio dei poteri Alberto Maria Benedetti
"Il ruolo del Consulente Tecnico d'Ufficio" Agostino Agostini
La medicina nel mondo Vincenzo Villani, Lorenzo Braghieri
Incontri di orientamento: la magistratura Stefano Cavallini
Introduzione alla vita di Collegio Alberto Lolli
Principi di sicurezza Giuseppe Scurto
Formazione guide al Collegio Caterina Zaira Laskaris
Corso di teatro Loris Tresoldi, Mario Sala
Preparazione di CV Davide Griffini
Fenomenologia e gestione dell'ansia Vittorio Conti
Introduzione al calcolo tensoriale Alberto Bonicelli

Formazione Coro Marco Berrini

Formazione Orchestra Denis Zanchetta

ATTIVITÀ DI TERZA MISSIONE

Concerti

Stagione 2020/2021 "Beethoven Inaspettato"

Stagione 2021/2022 "Connessioni"

La Milanesiana, ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi

Masterclass Pavia Cello Academy



3

“

C'è da capire il vostro Collegio. [...] Capire, sì, cercate di capire quale quadro di sapienza vi circondi e quale incomparabile occasione vi offre per essere iniziati alle più alte, alle più buone, alle più autentiche esperienze della vita intellettuale e morale.

”

Paolo VI
Udienza ai dirigenti, alunni ed ex alunni Collegio Borromeo
20 marzo 1967

Situazione economico-finanziaria al 31/12/21

L'Ente svolge esclusivamente la propria attività istituzionale di collegio di merito, senza alcuna delle attività diverse previste dall'art. 6 D.L. 117/17. L'attività istituzionale è condotta con finalità non lucrative, la situazione economico finanziaria del Collegio è la fotografia che illustra l'impegno e la dedizione di tutti coloro che operano per l'istituzione al raggiungimento dell'obiettivo fondante: formare studenti eccellenti ed avviarli nel mondo del lavoro, diffondere la cultura e l'arte nell'attività di terza missione.

La situazione patrimoniale dell'Ente può essere così riassunta:



Situazione patrimoniale

Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/21	31/12/20	PASSIVO	31/12/21	31/12/20
A) QUOTE ASS.VE O APPORTI ANC. DOV.	0	0	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I) FONDO DI DOTAZIONE	40.514.736	40.514.736
1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0		II) PATRIMONIO VINCOLATO	1.454.120	784.764
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	180.530	105.072	3) Riserve vincolate destinate da terzi	1.454.120	784.764
Ammortamenti	180.530	105.072	III) PATRIMONIO LIBERO	3.988.754	3.419.017
Valore residuo	0		1) Riserve di avanzi di gestione	3.903.449	3.419.017
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	43.335.301	42.770.801	2) Altre riserve	85.305	
1) terreni e fabbricati	43.553.631	42.770.801	IV) RISULTATO DI GESTIONE	211.804	183.094
Ammortamenti	218.329	0	TOTALE PATRIMONIO NETTO	46.169.414	44.901.611
Valore residuo	43.335.301	42.770.801	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) impianti e macchinari	253.898	235.591	C) TRATT. DI FINE RAPP. DI LAV. SUB.	437.200	418.082
Ammortamenti	253.898	235.591	D) DEBITI		
Valore residuo	0	0	1) Verso Banche	889.843	1.308.792
3) attrezzature	1.247.109	1.106.384	esigibili entro esercizio successivo	215.837	418.949
Ammortamenti	1.247.109	1.106.384	esigibili oltre esercizio successivo	674.006	889.843
Valore residuo	0	0	2) Debiti vs altri finanziatori	86.119	140.439
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	2.546.002	2.546.848	7) Debiti vs fornitori	228.678	135.459
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	45.881.303	45.317.649	9) Debiti tributari	26.344	17.274
C) ATTIVO CIRCOLANTE			10) Debiti vs istituti previdenziali	36.135	32.700
II) CREDITI			11) Debiti vs dipendenti	6.905	9.224
1) Verso utenti e clienti	12.557	16.666	12) Altri debiti	103.586	103.585
2) Verso associati e fondatori	0	0	TOTALE DEBITI (D)	1.377.609	1.747.473
3) Verso enti pubblici	117.292	0	TOTALE PASSIVO	47.984.223	47.067.166
4) Verso soggetti privati per contributi	0	0			
9) Crediti tributari e previdenziali	3.834	2.008			
12) Verso altri	207.863	158.554			
TOTALE CREDITI	341.546	177.228			
III) ATTIVITA' CHE NON COST. IMMOB.					
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Depositi bancari	1.733.301	1.567.011			
3) Denaro e valori in cassa	28.072	5.278			
TOALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.761.373	1.572.289			
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.102.920	1.749.517			
TOTALE ATTIVO	47.984.223	47.067.166			

ATTIVO IMMOBILIZZATO

L'attivo immobilizzato è costituito dagli immobili utilizzati per gli scopi istituzionali, da immobili patrimonio e da fondi agricoli affittati, le cui rendite finanziano l'attività istituzionale, da beni strumentali materiali ed immateriali e da immobilizzazioni finanziarie composte da titoli mobiliari.

I fabbricati utilizzati per l'attività istituzionale compongono il Campus Borromeo e comprendono il Palazzo Storico, Palazzo Moderno, e la Sezione Laureati (come meglio descritti nelle precedenti sezioni del presente lavoro).

VALORE DEI FABBRICATI

Fabbricati utilizzati per fini istituzionali
euro 29.988.589 **Incrementi 2021: euro 218.329**

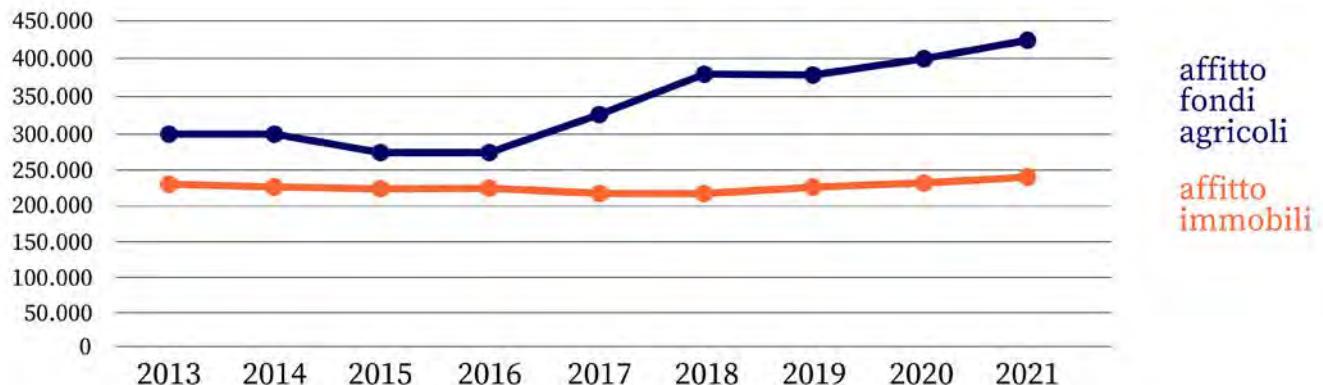
Fabbricati patrimonio affittati
euro 4.214.011 **Incrementi 2021: euro 564.500**

Terreni agricoli affittati
euro 8.568.201

L'aumento di valore dei fabbricati istituzionali è costituito:

- dal lascito di un immobile in Pavia da parte del prof. Fratino. Il valore della donazione, valutata al fair value, ammonta ad euro 564.500. Tale donazione sarà messa a reddito e con i proventi generati verranno alimentate due borse di studio per studenti di medicina provenienti dal Gargano, come da disposto testamentario del prof. Fratino;
- dalla realizzazione del progetto "Horti", un parco adiacente la sede del Collegio in cui si fonderanno un'oasi naturalistica, un'esposizione permanente di opere d'arte contemporanea, percorsi culturali e progetti di reinserimento sociale. Il parco, in fase di completamento per la seconda metà del 2022, ha comportato spese capitalizzate per l'esercizio 2021 pari ad euro 218.329, coperti con bandi ed extrabandi della Fondazione Comunitaria e che saranno stanziati nell'esercizio 2022.

I terreni ed i fabbricati patrimonio producono reddito tramite contratti d'affitto. Nel grafico che segue sono riportati gli andamenti degli ultimi esercizi.



Il calo del rendimento degli immobili non è legato ad una contrazione negli affitti percepiti ma dal maggior valore patrimoniale di riferimento (al denominatore) per il lascito del prof. Fratino, non ancora produttivo di reddito.

Le immobilizzazioni tecniche si riferiscono a software, macchinari ed attrezzatura per la cucina, il giardino, mobili, apparecchiature informatiche per gli uffici e le aule didattiche, l'incremento di periodo può essere così riassunto:

Incrementi immobilizzazioni tecniche
85.362 (31/12/2021) 73.668 (31/12/2020)

Incremento dei software di gestione
54.961 (31/12/2021) 25.987 (31/12/2020)

Le sedi del Campus Borromeo sono in continuo miglioramento per offrire servizi sempre più completi ed efficienti alla popolazione studentesca. Il periodo di pandemia ha costretto l'Ente a implementare il distanziamento sociale tramite la riconversione di quattro stanze in aule didattiche e potenziando tutti i sistemi per consentire agli studenti di seguire le lezioni a distanza. Le spese

sostenuto sono state coperte dai ristori straordinari stanziati dal Mur per il Covid.

In merito alle immobilizzazioni finanziarie il Collegio reinveste le disponibilità finanziarie tramite contratti di private banking.

Le gestioni patrimoniali possono essere divise in due categorie:

quelle atte al reinvestimento della liquidità in eccedenza per il finanziamento delle attività istituzionali dell'Ente o borse del Collegio;

quelle dedicate alla produzione di rendimenti da utilizzarsi per assegnare borse di studio specifiche. Queste seconde derivano da lasciti testamentari che ne vincolano l'utilizzo a borse di studio agli studenti in particolari materie o ambiti, quali sono le borse derivanti dai lasciti Giuseppe Casella, Cesare Casella, Rabbiosi, Marioni, Amigoni, Iamotti.

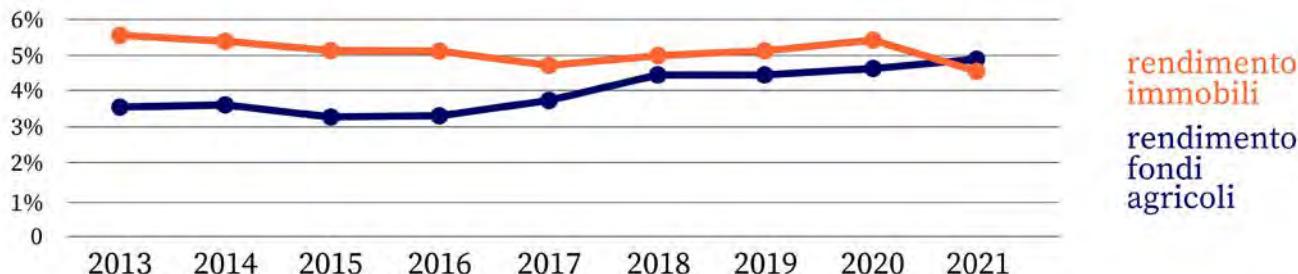
Valorizzazione al 31/12/21

Totale fondi **2.546.002**

Ammontare borse erogate con i rendimenti dei fondi

Totale fondi **52.446**

Rendimenti in relazione alla consistenza patrimoniale



rendimento
immobili
rendimento
fondi
agricoli

ATTIVO CIRCOLANTE

Comprende crediti e disponibilità liquide. I crediti sono soprattutto nei confronti degli affittuari per i canoni di locazione ancora da incassare e verso studenti, le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze del Collegio presso gli istituti di credito oltre a modesti valori in cassa:

	31/12/2021	31/12/2020
Crediti	341.546	258.3388
Disponibilità liquide	1.761.373	1.705.483

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esprime le risorse volte a garantire la continuità dell'attività ed il conseguimento degli scopi statutari.

Prospetto di patrimonio netto:

	31/12/2021	31/12/2020
Fondo di dotazione	40.514.736	40.514.736
Patrimonio vincolato	1.454.120	954.782
Patrimonio libero	3.988.753	3.602.110
Arrotondam.	1	0
Risultato di esercizio	211.804	301.340
TOTALE	46.169.414	45.372.968

Il fondo di dotazione accoglie il controvalore del patrimonio istituzionale ed è vincolato a garanzia dell'attività prestata dall'ente.

I fondi vincolati destinati da terzi comprendono i lasciti Casella, Marioni Rabbiosi, Amigoni, Iamotti destinati ad alimentare borse di studio specifiche per studenti cui si è aggiunto il fondo Progetto MEETS nel 2020 e nel 2021 il lascito dell'immobile del prof. Fratino (inserito al fair value per euro 564.500).

Il fondo Master Cooperazione e Sviluppo, formatosi con gli avanzi di gestione degli anni precedenti, è stato riclassificato dai fondi vincolati nella voce altre riserve in quanto è liberamente utilizzabile dal consiglio a copertura dei corsi e delle borse di studio del Master stesso. Nell'esercizio la riserva è stata decrementata di euro 22.000.

Il progetto MEETS (inserito nei fondi vincolati), che si concluderà a settembre 2022, è stato alimentato dalla quota di euro 113.412 stanziata a fine 2021 mentre è stata liberata la quota parte del fondo in relazione all'avanzamento del progetto stesso ed ai costi per esso sostenuti (71.270).

Gli altri fondi vincolati invece non vengono decrementati perché il finanziamento delle borse di studio connesse è legato ad i loro rendimenti.

La voce patrimonio libero accoglie i risultati positivi di anni precedenti.

Il risultato di esercizio corrisponde all'utile/perdita derivante dal rendiconto gestionale.

TFR

Corrisponde al valore al 31.12.21 del fondo TFR dei lavoratori dipendenti in forza al Collegio.

Il valore ammonta ad **euro 473.200**

DEBITI

La voce è principalmente composta dal debito residuo nei confronti delle banche per il mutuo contratto per la realizzazione della sezione femminile.

Gli altri debiti sono nei confronti dei fornitori, debiti tributari, previdenziali o altri finanziatori.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come illustrato in apertura del presente capitolo il Collegio svolge la propria attività istituzionale in forma non profit.

La contribuzione richiesta agli studenti è in base al parametro ISEE ed è configurata in modo tale per cui anche il valore della retta massima sia inferiore al costo posto sostenuto dall'Ente per il mantenimento

	31/12/21	31/12/20
Mutuo passivo	889.843	1.101.411
Debiti vs altri finanziatori	86.119	109.457
Debiti vs fornitori	228.678	116.812
Debiti tributari	26.344	16.864
Debiti vs istituti previdenziali	36.135	31.913
Debiti vs altri	103.586	133.586

dello studente per tutto l'anno accademico. A copertura del disavanzo di gestione concorrono in parte i contributi pubblici mentre per la differenza il Collegio attinge ai rendimenti degli immobili patrimonio e delle immobilizzazioni finanziarie.

L'entità dei contributi pubblici ricevuti ed i buoni rendimenti delle proprietà hanno permesso all'Ente di realizzare un avanzo di gestione di poco superiore ai 211 mila euro. Tale avanzo sarà reinvestito per il mantenimento della struttura negli anni a venire.



Rendiconto gestionale

	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2020
A) Costi ed oneri da attività di interesse generale				
1) materie prime suss. di cons.	-183.066	-158.961	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	
2) servizi	-986.409	-715.469	821.933	598.354
4) personale	-969.132	-858.167	2) Contributo studenti	41.509
5) ammort./svalutazione immobil.	-171.017	-133.369	4) erogazioni liberali	18.030
7) oneri diversi di gestione	-140.679	-160.645	5) Proventi 5x1000	207.023
10) utilizzo riserve vincolate	71.270	0	6) Contributi da soggetti privati	1.297.472
	-2.379.034	-2.026.611	8) Contributi da enti pubblici	2.385.967
				1.876.668
B) Costi ed oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	
oneri per raccolta fondi			proventi da attività diverse	
C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi			C) Costi ed oneri da attività di raccolta fondi	
oneri per raccolta fondi			proventi d raccolta fondi	
D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali			altre erogazioni liberali	
2) Su prestiti	-4.586	-7.792	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	
4) Da altri beni patr. fondi rustici	-112.256	-97.295	7.340	5.891
4) Da altri beni patr. immobili patrimonio	-326.926	100.753	2) Su prestiti	
6) Altri oneri	-9.727	-33.025	4) Da altri beni patr. fondi rustici	
	-453.496	-238.865	4) Da altri beni patr. immobili patrimonio	418.176
risultato attività istituzionale	-6.932	-149.943	6) Altri oneri	218.236
risultato totale di esercizio	211.804	301.340		228.886
				14.616
				55.177
				658.368
				690.148

Proventi e Costi

PROVENIENZA DELLE RISORSE

L'Ente si finanzia tramite tre fonti: i contributi pubblici e privati dove il contributo ministeriale garantisce il 47% delle entrate, le rette degli studenti 17% ed i rendimenti del patrimonio inteso come locazione di immobili ed affitti agrari (20%). In particolare i contributi pubblici sono cresciuti per l'esercizio 2021 del 17%, la contribuzione degli studenti del 37% mentre restano sostanzialmente invariati i rendimenti del patrimonio. Merita una breve spiegazione l'aumento della contribuzione da parte degli studenti, non legata ad un aumento delle rette da parte del Collegio ma al dato 2020 che ha risentito del mancato ingresso di una consistente porzione delle stesse, "cancellate" dal Consiglio di Amministrazione per venire incontro alle difficoltà delle famiglie degli alunni che durante il lockdown sono state costrette a casa.

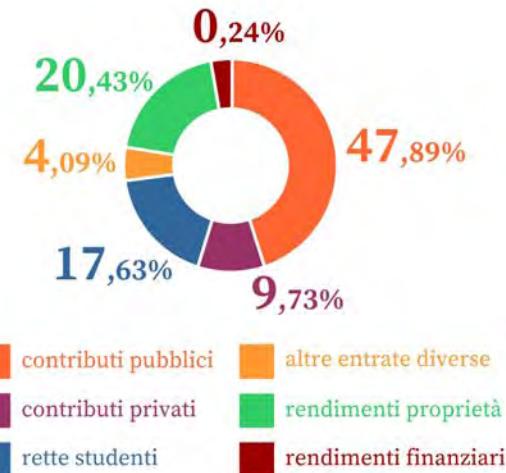
COSTI

Oltre l'84% dei costi del Collegio è dedicato al mantenimento del Campus Borromeo. I costi di gestione del campus ammontano ad **euro 2.473.517** e sono così riassumibili:

personale	1.027.224
vitto	183.066
utenze	231.175
spese di manutenzione	186.314
spese di funzionamento	418.459
sostituzione beni pluriennali	171.017
borse di studio	151.091
imposte e tasse	81.958
	2.450.304

I costi di mantenimento delle proprietà riguardano le spese di manutenzione degli immobili patrimonio, gli oneri finanziari sono principalmente legati al mutuo contratto per la costruzione della sezione femminile e sono in calo rispetto al periodo precedente.

FONTI



IMPIEGHI



In adempimento agli obblighi di informativa previsti nelle legge 4 agosto 2017 n. 124 articolo 1 commi 125-129 si specifica che per l'anno solare 2021 l'ente Almo Collegio Borromeo ha ricevuto i seguenti contributi pubblici:

Ente erogatore	C.F.	Motivazione	Data erogazione	Ammontare (euro)
INPS	02121151001	Contributi per ospitalità residenziale presso collegi legalmente riconosciuti MIUR	24/2/21 24/6/21 14/9/21	86.020 69.705 67.710
Comune di Pavia	00296180185	Contributo per manifestazione "La Milanesiana"	21/9/21	8.000
IUSS	96049740184	Contributo per ospitalità residenziale	21/9/21	28.000
Presidenza consiglio dei ministri	80188230587	Contributo per studenti bando Matteotti	31/3/21	6.400
Ministero Beni culturali e Turismo	80007270186	Contributo per acquisto libri biblioteca	28/10/21 19/11/21	9.205 3.000
MEF	80415740580	5 x 1000 anno 2019	29/10/21	18.030
Comune di Carpi	00184280360	Contributo per concerto	12/7/21	6.000
MIUR	80185250588	Contributi pubblici Contributi pubblici fondi emergenziali Contributi pubblici	13/8/21 13/8/21 20/12/21 31/12/21	550.968 147.509 146.068 147.509

ASSENTI

PRESENTI

91	92	93	94	95	95	94	93	92	91		
90									90		
89	1	2	5	4	5	1	2	5	4	5	89
88	6	7	8	9	10	6	7	8	9	10	88
87	11	12	15	14	15	11	12	16	14	15	87
86	16	17	18	19	20	16	17	18	19	20	86
85	21	22	23	24	25	21	22	23	24	25	85
84	26	27	28	29	30	26	27	28	29	30	84
83	31	32	33	34	35	31	32	33	34	35	83
82	36	37	38	39	40	36	37	38	39	40	82
81	41	42	43	44	45	41	42	43	44	45	81
80	46	47	48	49	50	46	47	48	49	50	80
79	51	52	53	54	55	51	52	53	54	55	79
78	56	57	58	59	60	56	57	58	59	60	78
77	61	62	63	64	65	61	62	63	64	65	77
76	66	67	68	69	70	66	67	68	69	70	76
75	71	72	73	74	75	71	72	73	74	75	75

4

“

La perfezione
architettonica pare
invito e condizione
alla perfezione
culturale e morale
di chi vi abita.

”

Cesare Angelini
Questo Borromeo
IV centenario

Stakeholder

Sono portatori d'interesse, o stakeholders, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'Ente per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione dell'Ente.

I principali sono i seguenti:

- **utenti.** Gli studenti del Collegio, in tutte le loro accezioni, dagli universitari ai dottorandi, specializzandi, masteristi;
- **personale.** Il Collegio produce i servizi con le forze del proprio personale dipendente ed esterno;
- **MIUR, Università di Pavia, IUSS.** I

tre principali committenti dei servizi del Collegio;

- **CCUM.** La Conferenza dei Collegi Universitari di Merito, l'ente che aggrega i collegi di merito italiani;
- **Altri Partner ed Enti sostenitori.** Tutti gli enti con cui il Collegio collabora e che sostengono il Collegio nelle sue iniziative.

Utenti

La peculiarità del Collegio è la predisposizione di un progetto formativo ed educativo specifico per tutti gli studenti.

Tale progetto non si sostanzia solo nell'aiuto agli studi universitari con servizi di tutoring ma anche e soprattutto nella crescita umana con valori ispirati alla tradizione cristiana che persegua lo sviluppo delle potenzialità e capacità individuali e l'attuazione del principio di pari opportunità nello studio e nel lavoro.

Senza volersi addentrare troppo in tematiche già ampiamente presentate in precedenti capitoli gli utenti possono godere di servizi residenziali di eccellenza con formula “all inclusive”, attività formative accreditate promosse con l’Università e tante altre iniziative culturali che vanno dai convegni, ai concerti, ai dibattiti.

La valorizzazione delle capacità legate alla formazione non formale e l’interdisciplinarità contraddistinguono gli studenti dei collegi di merito, il MIUR ha predisposto ai sensi del DM 673 una indagine tra tutti i collegi della Conferenza dei Collegi Universitari di Merito italiani di cui si riportano di seguito sinteticamente i risultati.

Il perdurare dell’emergenza pandemica nell’anno 2021 ha impegnato il Collegio Borromeo nell’attività di mantenimento dei presidi di sicurezza e di monitoraggio delle condizioni di salute di Alunni e personale. Il personale dipendente, quello esterno al collegio e gli alunni, con la regia e supervisione del Rettore, sono stati formati per l’emergenza con continui protocolli istituiti al fine di garantire il distanziamento sociale e tutte le procedure necessarie alla prevenzione.

Sono state attrezzate ulteriori due nuove aule riconvertendo stanze del Collegio al fine di ampliare gli spazi per la didattica e consentire un maggior distanziamento e, di conseguenza, lezioni in presenza per un maggior numero di studenti; sono state attrezzati alloggi e il servizi di refezione per garantire la quarantena quando necessario.

Il Collegio ha mantenuto operativo il comitato per l’applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione di cui fanno parte il Rettore, l’Econo, il Segretario Generale, l’RLS, il Medico Competente e l’RSPP, che hanno predisposto nell’anno solare 2021 15 edizioni del protocollo di emergenza adeguato periodicamente agli sviluppi normativi.

Il Collegio ha inoltre mantenuto la figura della sentinella sanitaria per l’emergenza, individuata nel dott. Mario Calzavara, ex alunno e medico di Medicina generale che – coadiuvato anche dagli studenti di Medicina degli ultimi anni – ha garantito nel gabinetto medico di Sala Forlanini un presidio per i tamponi per i test Covid-19 e la vigilanza sanitaria in caso di contagio.

Personale

Il Collegio organizza e gestisce i propri servizi con personale interno ed esterno. I servizi di pulizia, manutenzione dei locali, gestione della mensa/cucina sono svolti con nostro personale dipendente. Il Collegio Borromeo, più che un posto di lavoro, è considerato dai propri dipendenti una vera e propria famiglia.

L’interruzione del rapporto di lavoro con i propri dipendenti è evento raro, la sostituzione del lavoratore è solitamente dovuta al sopraggiungere dell’età pensionabile.

Nell’anno alcuni dipendenti hanno raggiunto l’età pensionabile e si è quindi registrato un abbassamento dell’età media di servizio.

L’Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- al rispetto delle pari opportunità per l’accesso alle diverse posizioni lavorative;
- alla politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori, ai risultati attesi e alla coerenza con i valori dichiarati;
- alla presenza di un piano di incentivazione del personale sotto forma di premi economici di produzione;
- alla presenza di procedure che favoriscano la conciliazione vita lavoro.

CLASSIFICAZIONE PERSONALE

Per età

Oltre 50 anni	15
dai 41 ai 50 anni	6
dai 31 ai 40 anni	6
fino a 30 anni	2

Per livello di impiego

Livello D	3
Livello C	6
Livello B	8
Livello A	12

Anzianità di servizio

meno di 5 anni	10
tra 5 e 10 anni	2
tra 11 e 20 anni	12
oltre 20 anni	5

Il Collegio non rientra tra gli enti del terzo settore, viene comunque rispettata la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti come previsto dall'art. 16 D.L. 117/2017.

MUR Università di Pavia IUSS

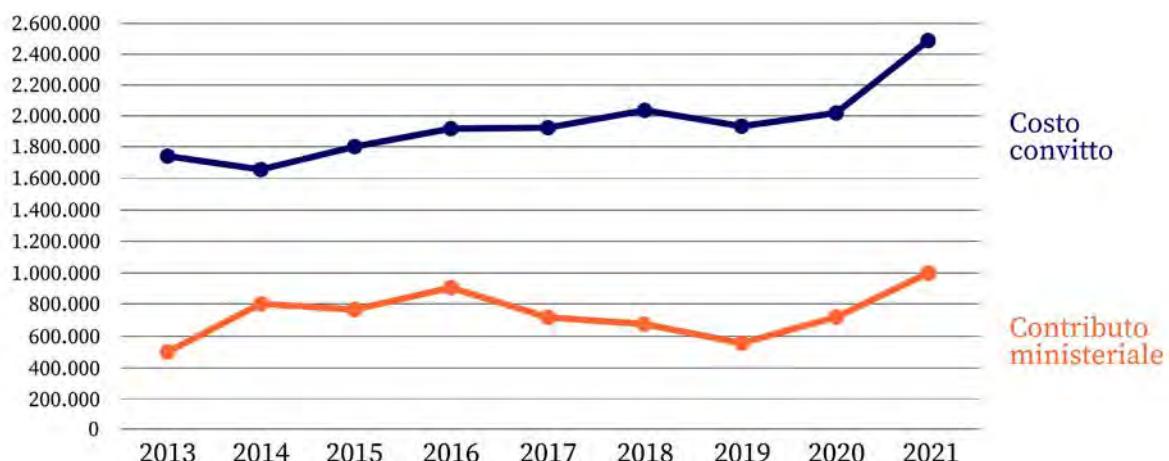
MUR

I Collegi legalmente riconosciuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca sono enti di natura giuridica privatistica che esercitano funzioni di interesse pubblico nel settore universitario e pertanto vigilate e parzialmente finanziate dal Ministero stesso.

Il Ministero riconosce ai Collegi legalmente riconosciuti un contributo ordinario di esercizio per garantirne il funzionamento e la programmazione delle attività.

Il contributo viene parametrato ad alcuni specifici criteri.

Il grafico di seguito mostra l'andamento dell'erogazione del contributo dal Ministero ed il suo rapporto con il costo annuale del convitto.



Università di Pavia

Nell'825 l'imperatore Lotario con un capitolare datato da Corteolona riordinò l'istruzione superiore nel Regno Italico e costituì a Pavia la scuola alla quale dovevano convenire i giovani di larga parte dell'Italia settentrionale. Ma la vera fondazione a Pavia di uno Studium generale dal quale deriva l'Università, risale all'imperatore Carlo IV, nel 1361, dietro sollecitazione di Galeazzo II Visconti duca di Milano. Una brusca interruzione si ebbe in seguito ai gravissimi danni ricevuti dalla città per l'assedio e le distruzioni del 1525. Tuttavia nel secolo XVI insegnarono qui studiosi e scienziati dell'altezza di Andrea Alciato e Gerolamo Cardano. L'età della dominazione spagnola fu periodo di ristagno che si ripercosse anche sull'attività scientifica e didattica dell'Università. La rinascita dell'Università di Pavia è dovuta alla politica dei sovrani di Casa d'Austria, Maria Teresa e Giuseppe II, nella seconda metà del sec. XVIII. Essa fu accompagnata da un grandioso programma di potenziamento delle strutture didattiche, di ricerca e di riassetto edilizio, che ha dato alla sede dell'Università l'aspetto che essa ancora oggi conserva. Già dalla metà del secolo XVI Pavia era dotata di due grandi Collegi Universitari, Borromeo e Ghislieri, che avevano svolto nel secolo XIX un ruolo importante nella preparazione culturale di buona parte della classe dirigente e intellettuale lombarda e italiana. Nel piano di potenziamento delle strutture universitarie dopo il 1945 ebbe parte centrale un grande sviluppo di questo caratteristico aspetto della vita universitaria pavese.

La creazione di nuovi Collegi fu intesa come la via migliore per favorire l'accesso di giovani meritevoli ad una cultura non più riservata a pochi, ma socialmente aperta senza perdere di serietà. I Collegi universitari pavesi, privati o gestiti dall'EDiSU (Ente per il Diritto allo Studio Universitario), sono ora 17. Nel corso degli anni 60, alle Facoltà tradizionali si sono aggiunte quella di Economia e Commercio e

di Ingegneria. Lo sviluppo delle strutture didattiche e scientifiche (biblioteche, laboratori, seminari) è continuato senza sosta, caratterizzando sempre più l'Università di Pavia come istituzione di ricerca e di studio a livello internazionale.

Nel corso del 2021 i rapporti con l'Università si sono ulteriormente intensificati, si sono potenziati i corsi universitari svolti presso le strutture del Collegio, inoltre il Collegio stesso è diventato promotore di un importante master "Master di Cooperazione e Sviluppo".

IUSS - Istituto Universitario di Studi Superiori

Dal 1997, la Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia soddisfa un modello di insegnamento e di ricerca avanzata attuato con successo da altre due prestigiose istituzioni in Italia, la Scuola Normale Superiore e la Scuola Sant'Anna di Pisa. La missione principale della Scuola Universitaria Superiore IUSS è quella di contribuire alla crescita di un piccolo numero di studenti, offrendo loro, in ogni fase della loro istruzione superiore, programmi qualificati a livello internazionale. Un'impostazione che permette di migliorare le loro capacità e conoscenze in modo interdisciplinare, a seconda delle differenti scelte, attraverso aree specifiche e con la garanzia di eccezionali requisiti del corpo docenti. La Scuola Universitaria Superiore IUSS è anche impegnata nel progresso scientifico, nella promozione di dottorati e nello sviluppo attività di ricerca a livello internazionale.

Dal 2018 lo IUSS è federato con la Scuola Normale Superiore e il Sant'Anna di Pisa. Anche per l'a.a. 2020/21 il concorso di ammissione al Collegio Borromeo si è svolto in sinergia con lo IUSS garantendo l'ingresso di studenti iscritti ai corsi ordinari dell'Istituto. Nell'a.a. 2020/21 il Collegio ha ospitato 7 studenti borsisti IUSS mentre per l'a.a. 2021/22 sono cresciuti a 16.

CCUM

In qualità di associazione di categoria, la CCUM offre una voce indipendente e unitaria per sostenere la causa dei Collegi Universitari di Merito verso i propri stakeholder.

Ruolo della CCUM è inoltre quello di supportare operativamente il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca nella verifica dei parametri di riconoscimento e accreditamento dei Collegi (D. M. 672/16, D.M. 673/16).

I primi Collegi Universitari italiani risalgono al XIV secolo, anche se il loro maggiore sviluppo si è verificato nel periodo rinascimentale e nel secolo scorso. Fin dalle origini il loro obiettivo è stato favorire la promozione sociale fondata sul merito. Nel corso del XX secolo i Collegi Universitari hanno operato per formare una classe dirigente responsabile e capace di interpretare i cambiamenti della società moderna. È per questo che lo Stato italiano ha sentito l'esigenza di valorizzare la pluriscolare storia dei Collegi in Italia, riconoscendo loro il ruolo di enti di alta promozione culturale. I Collegi sono centri di formazione d'eccellenza che, andando oltre il servizio di semplice residenzialità, hanno affiancato con la propria attività formativa gli atenei italiani.

Sentita l'esigenza di un'entità rappresentativa, i Collegi legalmente riconosciuti dal Ministero hanno dato vita, nel 1995, a un organo di rappresentanza, denominato Conferenza permanente dei Collegi Universitari (CCU).

Nel 2011 la Conferenza si è costituita in Associazione a Roma, approvandone contestualmente lo Statuto e la nuova denominazione: CCUM - Conferenza dei Collegi Universitari di Merito.

Obiettivi della CCUM sono la rappresentanza e il

supporto dei Collegi Universitario di Merito.

In particolare essa si fa promotrice di iniziative e programmi che supportino i propri associati nella realizzazione delle loro attività educative e residenziali. In questo ambito, si segnalano alcune aree prioritarie:

- formazione dello staff dirigenziale, educativo, amministrativo e operativo dei Collegi;
- benchmarking e analisi degli indicatori di performance dei Collegi, con comparazioni a livello nazionale ed internazionale;
- networking internazionale;
- assistenza per lo sviluppo dell'housing universitario;
- attività di studi e ricerche.

La CCUM inoltre affianca le università e le strutture residenziali offrendo la propria competenza a supporto del loro piano di sviluppo.

Associazione Alumni dell'Almo Collegio Borromeo

Costituita l'11 maggio del 1947, in occasione del quarto raduno, quando, fra gli echi della beatificazione dell'alunno Contardo Ferrini, si celebrava il centenario della nascita dell'alunno Carlo Forlanini, è nata dal comune desiderio di tutti gli alunni di creare e conservare nuovi e vivi legami fra gli alunni usciti dal Collegio e quelli ancora studenti. Con il passare degli anni l'Associazione, che vive il più importante momento di aggregazione con il raduno annuale presso la sede del Collegio, nel mese di maggio, si è evoluta,

entrando all'interno della vita e della governance del Collegio. È infatti statutariamente previsto che un delegato dell'Associazione Alunni sieda nel Consiglio di Amministrazione del Collegio.

Nel 2014 l'Associazione ha adottato un nuovo statuto che nell'oggetto spiega le finalità della stessa:

- tenere vivo lo spirito della tradizione borromaeica;
- mantenere saldi i legami con il Collegio;
- intensificare il rapporto associativo in termini di collaborazione e solidarietà tra alunni;
- curare l'inserimento degli alunni neo-laureati nei diversi settori della vita professionale e della ricerca scientifica;
- favorire iniziative volte a diffondere la conoscenza e ad accrescere il prestigio del Collegio in Italia ed all'estero;
- curare la creazione ed il funzionamento di istituzioni e la promozione di iniziative in favore di alunni laureati o in corso di studi.

Nel corso degli anni l'Associazione è stata vicina al Collegio anche dal punto di vista economico gestendo la "Borsa Cesare Angelini" volta a sostenere gli alunni con famiglie povere, o data per merito agli studenti che si sono distinti nel loro percorso accademico.

Per l'anno 2021 l'Associazione ha premiato 11 studenti per un ammontare complessivo di 22.000 euro.

Nel mese di ottobre 2020 è stata approvata una ulteriore revisione statutaria per adeguare l'Associazione alle nuove norme in materia e proseguire le attività sociali per poter realizzare progetti nell'interesse del Collegio e degli Alunni.

Altri accordi

Con Istituzioni ed Enti

- Fondazione Comunitaria della Provincia di Pavia – sviluppo e finanziamento progetti di restauro
- Fondazione Banca del Monte - sviluppo e finanziamento progetti di restauro
- Confindustria – Sviluppo progetti di carattere formativo e accademico
- Ordine Ingegneri della Provincia di Pavia – progettazione di corsi di formazione di ambito tecnico
- EUCA – definizione di attività formative non formali, orientamento al lavoro e attività internazionali
- Società Pavese di Ornitologia (Oasi di Sant'Alessio) – studio di soluzioni progettuali per la riqualificazione naturalistica per l'area degli HORTI
- Università degli Studi di Pavia, terza missione – accordo di collaborazione
- Università degli Studi di Pavia, internazionalizzazione – accordo di riconoscimento visiting students
- Fondazione Ing. Enea Mattei di Morbegno – borse di studio
- SIE, Società Italiana di Estetica – sviluppo di progetti di carattere formativo e accademico sull'ambito dell'estetica filosofica
- Corpus Christi College, Cambridge – mobilità internazionale
- Università Cattolica di Salta, Argentina – mobilità internazionale
- IUSS Pavia, corsi ordinari – posti a costo agevolato
- IUSS Pavia, corsi ordinari – riconoscimento attività extra-classe

Con CCUM

- RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile
- ENPAM – borse di studio
- INPS – borse di studio
- CRUI – accordo quadro riconoscimento attività formativa formale
- Colegios Mayores - mobilità internazionale
- FAI – Fondo per l'Ambiente Italiano



Monitoraggio dell'Organo di Controllo

L'Organo di Controllo (il Sindaco Unico Dott Francesco Dori) ha svolto l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'Almo Collegio Borromeo con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore e da tale attività non sono emersi rilievi.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai sensi dell'articolo 30, co.7, del Codice del Terzo Settore, l'Organo di Controllo ha inoltre svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall' Almo Collegio Borromeo alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo

quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

A tale fine, l'Organo di Controllo ha verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale dell'Almo Collegio Borromeo rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento verificando anche i seguenti aspetti:

5

- la conformità della struttura del bilancio sociale del 2021 rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- la presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida;
- il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida.

Alla luce delle informazioni raccolte l'Organo di Controllo ha preannunciato che attesterà che il bilancio sociale al 31 dicembre 2021 dell'Almo Collegio Borromeo sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019 che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Il presente bilancio è stato approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2022 e reso pubblico tramite inserimento sul sito internet dell'ente stesso.

Copia cartacea realizzata con
materiale riciclato ed ecosostenibile
in linea con l'impegno strategico della
campagna *#growthefuture* del Collegio



Almo Collegio Borromeo
Piazza Collegio Borromeo, 9
27100 Pavia

www.collegioborromeo.it
info@collegioborromeo.it
Tel. +39 0382 3951

